ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Venerdì 8 Novembre 1901 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7243

La Francia contro la Turchia

L'azione del contrammiraglio Caillard.

PARIGI 7 (N). Una nota della *Havas* annuncia: Un dispaccio del contrammiraglio Caillard dall'isola di Mitilene, annuncia che le truppe francesi hanno occupato l'ufficio doganale di Mitilene senza incontrare resistenza.

PARIGI 7 (B). Secondo l'*Echo de Paris*, il ministro degli esteri, Delcassé, accorderà alla Porta un termine conveniente per rispondere alle nuove domande elevate dalla Francia. Trascorso questo termine, il contrammiraglio Caillard riceverà nuove istruzioni. In ogni caso, però, la divisione navale francese si tratterrà per parecchio tempo nelle acque turche.

PARIGI 7 (N). Il telegramma del contrammiraglio Caillard, arrivato nel pomeriggio, è datato da Mitilene, ore 1.50 pom., e fu inoltrato dall'ufficio telegrafico turco. Dopo aver notificato il sequestro e l'occupazione degli uffici doganali, Caillard segnalò il suo arrivo a Mitilene alle navi *Linois* ed *Epèe*, che si unirono alla sua squadra.

Una dichiarazione dell'ambasciatore de Noailles.

COLONIA 7 (N). La *Kölnische Zeitung* reca: L'ambasciatore francese a Berlino, marchese de Noailles parlando della spedizione francese assicurò non essere affatto nelle intenzioni della Francia di assicurarsi vantaggi territoriali; l'invio della squadra a Mitilene seguì solo allo scopo di ottenere una garanzia per il soddisfacimento delle domande avanzate dalla Francia, e per impedire ulteriori tergiversazioni da parte della Turchia.

Un' iniziativa franco-russa per le riforme in Turchia.

COLONIA 7 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo: Si dice che la Francia e la Russia abbiano stabilito fra loro le basi principali d'un'azione concorde per ottenere l' introduzione delle riforme in Armenia e nelle province turche europee, riforme promesse dal Sultano nel trattato di Berlino. Le altre potenze firmatarie del trattato verrebbero invitate ad associarsi all' azione franco-russa.

Anzitutto si convocherebbe una conferenza, non già per rivedere il trattato di Berlino, ma per provvedere all' attuazione delle disposizioni in esso contenute. Nei circoli competenti si attende che tutte le potenze firmatarie aderiranno alla conferenza, la quale però non potrebbe radunarsi prima della primavera del 1902. In questi circoli politici bene informati si teme, però, che ancor prima di quella epoca, gli avvenimenti, causa il procedere attuale della Francia verso la Turchia, potrebbero precipitare in modo che la Russia, a malgrado delle inclinazioni pacifiche del suo sovrano, potesse trovarsi spinta ad agire energicamente per tutelare i propri interessi.

Si attende perciò con viva preoccupazione l'ulteriore svolgimento della questione, potendo dipenderne l' avvenire della Turchia e dei Balcani.

L' attitudine delle potenze.

PARIGI 7 (N). Alcune potenze hanno già risposto alla nota circolare del Governo francese, nella quale sono esposte le intenzioni della Francia in conformità alle dichiarazioni fatte dal ministro degli esteri, Delcassé, alla Camera. Si assicura che la circolare fu accolta senza obbiezioni da tutte le potenze che dichiararono finora di averne preso atto.

BERLINO 7 (N). In questi circoli diplomatici bene informati si riguarda la situazione in Oriente come seria ma non pericolosa. Questo ottimismo relativo si spiega col fatto che si è convinti non essere nell' intenzione della Russia di mettere sul tappeto la questione orientale, percui quest' ultima non appoggerebbe l' azione della Francia oltre il necessario. La Russia consiglia al sultano di cedere per evitare complicazioni. In questi circoli politici non si sa assolutamente nulla di pretesi piani d' occupazione progettati dalla Russia o dall' Inghilterra. Tutte le potenze hanno finora osservato l' atteggiamento di spettatrici completamente passive.

Inquietudine a Londra.

LONDRA 7 (N). In questi circoli politici va aumentando l'inquietudine causa la piega assunta dal conflitto franco-turco. Si dice che la Russia sia pure pronta ad occupare l'isola di Deuteropolis (vedi *Piccolo della sera* di ieri). In questo caso l'Inghilterra occuperebbe l'isola di Lemno. Si sarebbe già impartito l'ordine di formare una squadra d'incrociatori al comando del principe di Battenberg.

(Deuteropolis è il nome greco di un'isola turca situata di faccia a Taso. *N. d. R.*)

Commenti pessimisti di diplomatici turchi.

BERLINO 7 (N). A quest' ambasciata turca si commenta la situazione creata dal conflitto franco-turco con molto pessimismo. I tentativi turchi di indurre la Germania, appellandosi all'amicizia della stessa, ad intervenire, fallirono a malgrado delle ripetute visite dell' ambasciatore turco al ministero degli esteri. Da parte turca si afferma che fra le pretese della Francia ci sarebbe un punto riflettente la rinuncia formale da parte della Turchia a Tunisi. Sembra che nei circoli politici turchi non regni alcuna incertezza circa l' ulteriore svolgimento del conflitto. Si ammette che la Turchia è impotente di fronte all'occupazione dell' isola di Mitilene, ma che un eventuale tentativo da parte della Francia di occupare il continente dell'Asia Minore potrebbe costarle caro.

Un' incognita.
Contrasto fra Germania e Francia.

ROMA, 7 (N). A proposito del conflitto franco-turco, la *Patria* scrive: „Notizie che abbiamo raccolte nei nostri circoli competenti, ci avvertono che alla Consulta si crede che il conflitto sia in via di accomodamento, avendo la Sublime Porta aderito alle domande francesi. Restano però sempre, secondo noi, un' incognita le conseguenze che potrebbero derivare, specialmente da parte della Germania, dall' accoglimento della domanda francese relativa alla protezione dei cristiani in Terra Santa. La domanda è fondata sul trattato di Berlino, ma è vulnerata dalle note dichiarazioni dell' imperatore Guglielmo e dagli atti compiuti dalla Germania dopo il viaggio dell' imperatore stesso a Gerusalemme. Come è noto, il sovrano tedesco ebbe allora a dichiarare - e le sue dichiarazioni furono tradotte in fatti concreti - che la protezione dei sudditi dell' impero germanico egli riteneva doversi rivendicare all' impero tedesco. Nè quella dichiarazione, nè quegli atti furono, per quanto si sappia, contraddetti allora da Parigi. Abbiamo chiamata questa situazione un' incognita, perchè potrebbe appunto, in via diplomatica, dar luogo a molte complicazioni.“

La Turchia cede su tutta la linea.

COSTANTINOPOLI 7 (N). La Francia respinse la proposta della Porta del pagamento rateale del credito Lorando ed insiste nell' esigere che la Turchia paghi subito l' intera somma da essa dovuta.

LONDRA 7 (Reuter). La Porta inviò ieri sera a Bapst una nota annunciante che fu data la concessione per la ricostruzione, rispettivamente per la riattazione di alcune chiese, conventi ed altri istituti. Gli edifici, che sono in numero di sedici, si trovano in diversi *vilajets*.

BERLINO 7 (N). Qui si annuncia da fonte bene informata che la Porta ha deliberato di soddisfare tutte le domande del Governo francese, e si crede che con ciò sia composto il conflitto, benchè la Porta non abbia finora dato alcuna risposta formale all' ultima nota della Francia.

LONDRA 7 (N). Un dispaccio da Costantinopoli al ministero degli esteri annuncia che il sultano ha accettato tutte le condizioni della Francia, ordinando che le stesse siano adempiute con la massima sollecitudine.

FRANCOFORTE 7 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli: Sembra che anche il sultano comprenda ora la gravità della situazione.

Gli assegni mensili rimessi ieri dalla Porta al consigliere d'ambasciata francese Bapst sulle dogane, incominciano a scadere col 1. dicembre, e rappresentano ciascuno l'importo di 25.000 lire turche. L' ammontare complessivo delle tratte corrisponde al credito dell'impresa Lorando. Bapst fu inoltre avvertito da parte del ministro degli esteri Tewfik pascià, che il firmano imperiale contenente il riconoscimento del patriarca caldeo, nonchè il soddisfacimento di altre domande della Francia, sarà emanato quanto prima. Si ritiene molto dubbio che la Francia aderisca ora alla soluzione della questione Lorando senza aver ottenuto il pieno soddisfacimento delle domande contenute nella nota di domenica, tanto necessarie perchè sia ristabilito il prestigio francese in Siria e in Palestina.

INGLESI E BOERI.

Si esige la resa a discrezione.

LONDRA 7 (N). Nel Consiglio dei ministri tenutosi ieri si deliberò di insistere sulla resa a discrezione dei boeri e di proporre solo dopo avvenuta la resa le nuove condizioni di pace.

Altri particolari del combattimento di Berkenlaagde.

LONDRA 7 (B). Lord Kitchener telegrafa da Pretoria ancora altri particolari sul combattimento di Berkenlaagde: La colonna di Benson raggiunse il luogo sul quale eresse il suo accampamento dopo una marcia compiuta sotto una pioggia dirottissima.

I boeri ricevettero i rinforzi da Botha, che con 600 uomini si avanzò in marcia forzata fino presso alla retroguardia di Benson. Secondo notizie attendibili i boeri avrebbero avuto 44 morti e 100 feriti.

La strage degli innocenti.

BRUXELLES 7 (N). La legazione del Transvaal pubblica una nota in cui è detto che la mortalità dei fanciulli boeri nei campi dei *reconcentrados* raggiunse nel mese di ottobre il 43 p. c. Si prevede che se non verranno presi solleciti provvedimenti, per la fine dell'anno saranno morti tutti i fanciulli.

Krüger sulla Riviera.

NIZZA 7 (N). Si conferma la prossima venuta di Krüger a Mentone, per passarvi l' inverno. Il medico Hayman sta cercando una palazzina adatta.

La protesta degli studenti tedeschi contro Chamberlain.

BERLINO, 7 (N). Si tenne il comizio di studenti convocato dalla „Società dei vecchi Studenti“ per protestare contro le offese alla Germania contenute nel recente discorso di Chamberlain, il quale, fra altro, biasimò il sistema di guerreggiare dei tedeschi nel '70.

Al comizio intervennero due mila studenti berlinesi. Si votò una risoluzione in cui si protesta energicamente contro gli sproloqui di Chamberlain, qualificandoli come un villano oltraggio all' onore tedesco.

CECIL RHODES NEL VENETO.

VERONA 7 (N). Cecil Rhodes, accompagnato dal colonnello Jameson e da altre persone di seguito, proveniente in automobile da Bologna, è giunto qui stasera, ed ha preso alloggio all'Hotel di Londra. Sabato si recherà a Venezia.

RISPOSTE ED INTERPELLANZE

alla Camera di Vienna.

VIENNA 7 (N). *Camera dei deputati.* (Continuazione vedi *Piccolo della sera* di ieri).

La dimostrazione contro Lueger a Villaco.

Körber, presidente dei ministri, risponde all'interpellanza del dott. Gessmann e consorti (cristiano-sociali) circa le dimostrazioni avvenute giorni fa alla stazione ferroviaria di Villaco, dove il dott. Lueger ed alcuni suoi consenzienti politici furono insultati da socialisti e tedeschi nazionali.

Körber, dopo avere fatto un'esposizione dei fatti sulla base del rapporto d'ufficio, osserva che la dimostrazione fu preparata alla chetichella all'ultimo momento, cosicchè l'autorità non potè impedirla. Sette persone, che presero parte alle dimostrazioni, furono già punite in sede di polizia con multe ingenti. L'autorità continua le ricerche per scoprire altri colpevoli. Infine deplora simili dimostrazioni, e dichiara che il Governo è risoluto ad impedire con tutta energia il ripetersi di simili biasimevoli fatti.

Rispondendo ad un'interpellanza di Bianchini e consorti (croati), circa l'insufficente tutela di sudditi austriaci di nazionalità croata all'estero, il presidente dei ministri dichiara che presso tutti gli uffici consolari, entro la cui giurisdizione vivono croati in numero rilevante, si è provveduto per quanto possibile acchè i croati possano comunicare con gli uffici nella loro lingua materna.

Wittek, ministro delle ferrovie, rispondendo ad una interpellanza Pogacnik e cons. (sloveni) sull'

impiego di operai esteri

nei lavori per il traforo di gallerie per la ferrovia delle Caravanche e di Wochein, dichiara che gli imprenditori hanno corrisposto, per quanto possibile, al dover loro di impiegare a preferenza operai indigeni; essi sono però costretti ad impiegare operai esteri causa la mancanza di operai indigeni, o per lo meno di operai sufficentemente qualificati per determinati lavori. Il Governo, in caso di bisogno, provvederà acchè sia tenuto conto dei desideri manifestatigli in quanto ciò sia possibile, senza che ne soffra pregiudizio la esecuzione tecnica di lavori così difficili.

Il conte Welsersheimb, ministro per la difesa del paese risponde ad una interpellanza Bennati e cons. relativa al

contegno dei gendarmi nell' Istria verso gli italiani.

Il ministro dopo aver riferito il tenore dei rapporti d' ufficio sui singoli casi citati dall' on. Bennati, dichiara che la gendarmeria del Litorale è stata di nuovo seriamente ammonita ad osservare la più rigorosa imparzialità, specialmente in questioni nazionali.

La Camera approva poi il progetto di legge del Governo nonchè le proposte d' urgenza relativa alla erogazione di sussidi a favore dei danneggiati da calamità pubbliche. La prossima seduta si terrà martedì.

VIENNA, 7 (B). La seduta della commissione al bilancio indetta per questa sera fu rinviata a domani alle 11 ant.

I DESIDERI DEGLI AVVOCATI

Dichiarazioni del ministro Spens-Booden.

VIENNA 7 (N). Ieri si tenne al ministero della giustizia una conferenza convocata dal ministro della giustizia, barone Spens-Booden, per esaminare i desideri ed i lagni della casta degli avvocati. Vi intervennero il capo-sezione Klein ed i membri del comitato eletto dalla delegazione delle Camere degli avvocati dell'Austria. Il ministro, salutando gli intervenuti, augurò che la conferenza possa tornare utile agli interessi degli avvocati e della giustizia. Dopo che il dott. Luigi Ruszitzka ebbe letto la sua relazione, il ministro dichiarò che si prenderanno provvedimenti per soddisfare i principali lagni degli avvocati.

L'istituzione di ispettori giudiziari che non hanno in alcun modo ingerenza nella giurisdizione materiale, ha fatto buonissima prova. L'aumento del numero dei giudici alla Suprema Corte di giustizia viene ritenuto giustificato, come pure il desiderio che le curatele vengano ripartite in modo più equo. Il ministro dichiara invece premature le proposte circa modificazioni del regolamento dell'esecuzione civile. Egli si dichiara favorevole all'assegno d'indennità dalle casse dello Stato agli avvocati per il patrocinio dei poveri, e ritiene anche dal canto suo urgentemente necessaria la riforma del regolamento per gli avvocati. Infine si dichiarò propenso a soddisfare i desideri degli avvocati circa la procedura amministrativa.

La nuova tariffa daziaria germanica.

BERLINO 7 (B). La *Berliner Neueste Nachrichten* contrariamente a quanto annunciarono altri giornali, viene a sapere da parte competente essere inesatto che il progetto della nuova tariffa doganale abbia subito importanti modificazioni in seno al consiglio federale. Altrettanto infondata è l'asserzione che sia divenuta ipotetica la imminente presentazione del progetto al *Reichstag*.

DOPO LA MORTE DI LI-HUNG-CIANG.

LONDRA 7 (Reuter). Si telegrafa da Pechino: La morte di Li-Hung-Ciang fu accelerata dal suo ostinato rifiuto di astenersi dagli affari, nonchè dall'opposizione dei suoi famigliari contro il sistema di cura europeo; quelle opposizioni avevano costretto i medici Welde e Goldmann a dichiarare ch'essi avrebbero ricusato la loro assistenza, se non fosse licenziato il medico cinese.

LONDRA 7 (Reuter). Si telegrafa da Pechino: I generali cinesi presero le misure necessarie per impedire eventuali dimostrazioni ostili agli stranieri in seguito alla morte di Li-Hung-Ciang. Però è poco probabile che avvengano disordini. Il principe Ciung, che viaggia a cavallo incontro alla Corte imperiale è arrivato a Ci-fu. I governatori delle province radunatisi a Paotingfu gli mandarono un telegramma annunciantegli la morte di Li-Hung-Ciang. A successore di questo sarà molto probabilmente nominato il generale Yuan-sci-kai, attualmente governatore di Sciantung. I medici che curarono Li-Hung-Ciang sono l'americano Goldmann, il medico della legazione tedesca, dott. Welde ed il medico personale di Li-Hung-Ciang. Quest'ultimo medico aveva studiato medicina alla università di Tientsin.

IL VIAGGIO DELLA CORTE CINESE.

LONDRA 7 (Reuter). Si telegrafa da Sciangai: Secondo recenti notizie circa il viaggio della Corte cinese, questa intende fermarsi a Kaifeng una ventina di giorni per festeggiare il 20 corr. il 67º genetliaco dell'imperatrice reggente. Nel corso dell'ultima decade di novembre la Corte proseguirà il suo viaggio per Pechino.

Concessione della Corea al Giappone.

LONDRA 7 (B). Il *Times* ha da Tokio, 31 ottobre, che la Corea ha ceduto al Giappone, presso Chapokpo, in vicinanza di Masampo, un tratto di terreno di 650 acri per stabilirvi una colonia speciale, che sarà amministrata dal Giappone. Quel territorio era stato in passato misurato e delimitato dagli ufficiali d'una nave da guerra russa. Il divieto dell'esportazione di cereali dalla Corea fu revocato in seguito alle rimostranze del Giappone.

LA GUERRA CIVILE

nella Columbia.

NUOVA YORK 7 (Reuter). Si telegrafa da Colon che la notizia del *New York Herald*, secondo cui Panama sarebbe stata presa dagli insorti, è assolutamente falsa. Colà non ebbe luogo alcun combattimento; la situazione è invariata.

LA QUESTIONE DEGLI ORDINI RELIGIOSI

in Ispagna.

MADRID 7 (N). Il Senato s'occupò nella sua odierna seduta della questione delle congregazioni, religiose. Almades combatte le leggi contro l'istruzione religiosa ed il decreto concernente le congregazioni e tributa elogi al clero ed al papa. Il ministro dell'interno, Moret, e quello dell'istruzione, Romanones, giustificano i provvedimenti del Governo relativi alle congregazioni.

Il vescovo di Oviedo protesta contro il procedere di alcuni prefetti in occasione delle processioni del giubileo, e riprova le misure del Governo contro gli ordini religiosi.

Fra Guglielmo II e Millerand.

PARIGI 7 (N). L'ambasciatore tedesco, principe Radolin ha espresso al ministro del commercio Millerand i ringraziamenti dell' imperatore Guglielmo II per una placca commemorativa artisticamente eseguita, che Millerand aveva fatto rimettere per mezzo dell'ambasciatore francese a Berlino, marchese Noailles, all' imperatore, assieme ai ringraziamenti per l' appoggio di cui l'imperatore fu personalmente largo per la riuscita dell'esposizione di Parigi, inviando opere d'arte delle sue collezioni private. Millerand espresse la sua viva soddisfazione per la nuova prova di cortesia dell'imperatore.

Notizie di miss Stone

- LONDRA 7. (N) Si telegrafa da Washington 6: Il console generale Dickinson telegrafò al segretario di Stato Hay di aver ricevuto una lettera scritta di proprio pugno da miss Stone in data 29 ottobre. Nella stessa la missionaria dice di stare bene.

Un dispaccio del *New-York-Journal* da Samakov comunica pure che miss Stone e la moglie del pastore Zilko stanno bene. (Tempo fa si diceva che la Zilko era morta *N. d. R.*) I briganti si rifiutarono di rilasciarle fin che non sia stato pagato il prezzo di riscatto. Il denaro dovrebbe venir depositato su territorio turco, dopodichè miss Stone verrebbe rilasciata pure su territorio turco.

Inglesi papalini.

ROMA 7 (N). Oggi i pellegrini inglesi furono ricevuti dal papa. I papalini si limitarono a presentare un indirizzo senza leggerlo, perchè così fu concordato col Vaticano. Quell'indirizzo contiene un accenno al potere temporale, simile a quello fatto dal duca di Norfolk. Questa volta però, qer non suscitare polemiche, l'indirizzo fu tenuto segreto. Il papa si limitò a rispondere ricordando i pellegrinaggi dell'anno santo. Gli inglesi offrirono un obolo di 50 mila lire.

Gli sgravi di tasse in Italia.

ROMA 7 (N). Il ministro Carcano ha compiuto il progetto per gli sgravi, corredandolo di numerosi allegati e tavole grafiche dimostrative. Gli sgravi riguardano le farine e i farinacei: saranno graduali, e contenuti in tali limiti, da poter essere attuati con le risorse del bilancio. L'on. Carcano attende ora a dare gli ultimi tocchi al progetto di rimaneggiamento delle tasse di registro, applicandovi il principio della progressività.

RE GIORGIO A VIENNA.

VIENNA 7 (B). L'imperatore si recò stamane all'*hôtel*, in cui sono scesi il re di Grecia e suo figlio, il principe Giorgio, alto commissario di Candia, per far loro una visita.

L'imperatore, che portava le insegne dell'ordine del Redentore con il nastro, fu ricevuto dall'aiutante generale del re, e guidato agli appartamenti reali, dove re Giorgio gli venne incontro salutandolo cordialmente. L'imperatore si trattenne presso il re quasi tre quarti d'ora. Re Giorgio indossava l'uniforme del suo reggimento austriaco col nastro dell'ordine di Santo Stefano. Il re ed il principe Giorgio accompagnarono l'imperatore fino alla scala. Poco dopo essi restituirono all'imperatore la visita alla *Hofburg*. Questa sera alle 6 ebbe luogo in onore del re di Grecia e del principe Giorgio un pranzo di Corte al quale parteciparono i seguiti del re e del principe, alcuni arciduchi, l'inviato danese conte Ahlefeldt, il conte Goluchowski, il dott. Körber, il capo dello Stato maggior generale Beck, il ministro comune delle finanze Kallay, il ministro della guerra Krieghammer e parecchi alti dignitari di Corte e di Stato. L'imperatore aveva alla sua destra il re di Grecia, alla sua sinistra il principe Giorgio.

L'inviato greco e gli aiutanti del re furono insigniti di alti ordini austriaci.

L'imperatore felicitò il principe Giorgio di Grecia per l'ordine e la quiete regnanti a Candia.

Il varo della „Benedetto Brin“.

NAPOLI 7 (N). Eccovi maggiori particolari sul varo della nave di battaglia *Benedetto Brin*, avvenuto stamane a Castellammare (Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

La *Sardegna* recante i sovrani, e i ministri, scortata da otto torpediniere, entrò nella rada alle 9.30, salutata dagli urrà degli equipaggi e dalle salve della squadra. Il tempo era coperto; ma la città, rigurgitante di trentamila forestieri e tutta imbandierata, aveva un aspetto di festività e di gaiezza veramente straordinarie.

I sovrani coi loro seguiti, e i ministri, sbarcarono al cantiere, ricevuti dal ministro della marina Morin e dalle rappresentanze, e salutati affettuosamente dal popolo.

Subito dopo l'arrivo dei sovrani nella tribuna reale, incominciò la funzione religiosa. Il vescovo Jorio, coadiuvato dal capitolo della cattedrale, girò intorno alla nave benedicendola.

Terminata la cerimonia religiosa, la regina Elena, madrina della nave, accompagnata dal re e seguita dai ministri e dalle dame di Corte, si recò al palco del comando, per procedere al rituale battesimo.

La bottiglia di spumante nazionale, attaccata ad un nastro, per ben tre volte battè con violenza contro la corazza di prua senza infrangersi. La quarta volta si ruppe fra applausi enormi.

Cominciarono allora le operazioni del varo, sotto la direzione del direttore del cantiere, ing. Vitale. Caduti tutti i sedici puntelli e tolti i cunei di sostegno e gli scontri di poppa, a prua si recisero le trinche. Allora, fra grande emozione, si misero in moto i martinetti. Immediatamente, alle 10.45 la *Benedetto Brin* scese maestosamente in mare, fra vivissimo entusiasmo.

ROMA 7 (N). Gli amici ed ammiratori del compianto Brin, recarono oggi fiori sulla sua tomba a Campo Verano.

NUOVI ESPERIMENTI

di Santos Dumont.

NIZZA 7 (N). A Monaco è atteso Santos Dumont, invitato dal principe di Monaco per fare nuovi esperimenti aeronautici.

Il „Socrate“ di Bovio.

ROMA, 7 (N). Stamane l' on. Bovio ha letto ad Ermete Novelli il suo dramma „Socrate.“ L' attore rimase impressionato alla lettura della nobile ed ardita opera, ed ha dichiarato di volerla presto mettere in iscena al Valle. Bovio per conto suo ha pregato il suo amico Cornelio Guerci, che assisteva alla lettura, di volerne curare la rappresentazione.

Un busto di re Umberto. TORINO 7 (N). Oggi fu solennemente inaugurato il busto in bronzo di re Umberto sul frontone dell'asilo omonimo. Vi intervennero la principessa Laetitia, le principali autorità, rappresentanze con alcune bandiere e la musica militare, moltissimi invitati e folla grandissima. Durante lo scoprimento si eseguì una lanciata di colombi.

Alla Sobranje. SOFIA 7 (B). La *Sobranje* prese atto delle dimissioni del presidente Geschoff, ed elesse in suo luogo l'ex ministro Balabanos.

Alla Scupcina. BELGRADO 7 (N). Alla Scupcina fu presentato il trattato di estradizione fra la Serbia e gli Stati Uniti. Al Senato l'ex inviato a Londra Cedomil, Mijatovic ed il metropolita Innocente interpellarono il ministro degli esteri domandandogli che cosa egli abbia fatto per proteggere i serbi della vecchia Serbia contro gli attacchi della popolazione albanese.

Il presidente dei ministri e ministro degli esteri Vuic promise di rispondere in una delle prossime sedute.

Le elezioni in Croazia. ZAGABRIA, 7 (U.B.) Nelle elezioni dietali risultarono finora eletti 71 deputati del partito nazionale, 5 candidati dell' opposizione coalizzati e 2 candidati del partito del diritto.

Congresso medico italiano. ROMA, 7 (N). Dal 9 all' 11 corrente, presso l' Università si terrà il Congresso medico nazionale.

Le pensioni alla vedova Baratieri. ROMA 7 (N). La Corte dei conti liquidò alla signora Ida Cerracchini, vedova del generale, Baratieri, due pensioni: una di 2378 lire come vedova d'un tenente generale e un'altra di lire 300 come vedova d'uno dei Mille.

Assolto. KIEL 7 (B). Secondo la *Kieler Zeitung*, il tribunale di guerra assolse senza riserve il capitano di corvetta de Totzhausen dall'accusa di aver causato il 4 settembre a. c. il naufragio dell'incrociatore *Wacht*.

Questioni ferroviarie americane. NUOVA YORK 7 (B). Secondo il *Times*, un membro del sindacato di Harrimann ed il presidente delle ferrovie Hill dichiararono essersi ottenuto un accordo circa i punti principali della convenzione relativa alla ferrovia Nord-Ovest; restano a concretarsi ancora i particolari meno importanti. E' possibile che alcune delle disposizioni fondamentali della convenzione subiscano qualche cambiamento.

Fra le disposizioni principali figurano quella della organizzazione d' una nuova società, e quella, secondo la quale le azioni di priorità della Northern-Pacific non saranno ritirate.

Fallimenti d'una casa bancaria russa. PIETROBURGO 7 (B). La *Nowoje Wremja* reca: La casa bancaria Wiram e Smoliak di Riga sospese i pagamenti. Questa casa era la più antica di Riga; il suo fallimento fu determinato dalla partecipazione a diverse imprese di società per azioni che dovettero liquidare.

Congresso degli agricoltori italiani. ROMA, 7 (N). La Società degli agricoltori italiani, sedente in Roma, ha indetto a Bari, nei giorni 2 e 6 dicembre un Congresso di agricoltori, rivolto principalmente allo studio delle questioni più urgenti per l' agricoltura meridionale in relazione al commercio esterno.

Aumento d' estrazione mineraria dall' Elba. ROMA 7 (N). Al ministero di agricoltura, presieduto dal senatore Capellini, si è riunito il consiglio delle Miniere, il quale ha esaminato varii affari, fra cui è notevole quello di una maggiore estrazione di minerale dalle miniere demaniali dell'Elba, al fine di ovviare al licenziamento di molti operai addetti a quell'azienda.

Marina italiana. LIVORNO 7 (N). Stamane alle 8.20 è arrivata la squadra d' istruzione comandata dall' ammiraglio Bettòlo con a bordo il principe Ferdinando. Le autorità si recarono a bordo ad ossequiare il principe.

Il terremoto. BRESCIA 7 (N). Le scosse di terremoto avvertite sulla Riviera del Garda, (vedi *Piccolo della Sera* di ieri) furono avvertite anche a Salò, destando panico fra la popolazione, già impressionata dalle scosse e dai danni dei giorni precedenti.

CRONACA PER TELEGRAFO

Dimostrazioni contro la moglie di Jockay.

PRESBURGO 7 (N). La moglie del poeta Maurizio Jockay è ritornata alle scene, e si produsse ieri per la prima volta in questo teatro. In tale occasione avvennero dimostrazioni rumorose, perchè un certo numero di giovanotti fischiò la attrice al suo presentarsi sulla scena. Per oggi era indetta la seconda rappresentazione, per la quale gli studenti avevano organizzato una grande dimostrazione. Per prevenire disordini l'autorità fece sospendere lo spettacolo.

Maurizio Jockay è arrivato qui, ed ha proibito a sua moglie di prodursi nuovamente.

Un padre che uccide il figlio.

TEPLITZ 7 (N). L'economo Francesco Schrammedei uccise ieri, in un accesso di alienazione mentale, con una fucilata, il proprio figlio di nove anni, mentre stava mangiando. Il fanciullo rimase morto sul colpo. Il padre fu arrestato.

Dieci artisti periti fra le fiamme.

FRANCOFORTE, 7 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Nuova York: Nella città di Hurley (Stato di Wiskonsin) scoppiò un incendio in un teatro; 10 fra attori ed attrici perirono fra le fiamme, fra cui anche l' attrice Clara Bonne.

La neve nella campagna romana.

ROMA 7 (N). Stamane è caduta neve abbondante nei Castelli romani.

Collisione in mare.

LONDRA 7 (N). Un telegramma da Sheerness reca che la scorsa notte causa la nebbia il piroscafo postale olandese *Köningen Regente* venne a collisione con l'incrociatore inglese *Proserpine*. I passeggeri furono trasbordati sani e salvi sull'incrociatore ed il piroscafo potè venir rimorchiato verso la riva.

Un bigamo.

NAPOLI 7 (N). Luigi Contri, ventottenne, nativo di Massa Carrara, marmista, legalmente ammogliato ad una donna nizzarda, sposava lo scorso settembre a Nizza, davanti al console italiano la ragazza Domenica Correnti. La polizia ricerca attivamente il bigamo.

Disastro ferroviario.

COBLENZA 7 (N). A quanto reca la *Koblenser Zeitung*, presso Knift, sulla linea ferroviaria Andernach-Miesenheim, un treno passeggeri cozzò contro una locomotiva. Una persona sarebbe rimasta uccisa e 15 persone avrebbero riportato delle ferite più o meno gravi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA
DOPO LA RISPOSTA DEL MINISTRO.

Siamo stati buoni profeti. Domenica, traendo dalla nota sibillina di un ufficioso viennese, poco lieti auspici per la risposta del ministro dell'istruzione alla interpellanza Malfatti-Hortis, ci è stato facile ravvisare nei provvedimenti messi in vista, un'altra prova dei concetti ormai fatti tradizione, a cui s'inspira il Governo viennese di fronte agli italiani. Oggi la risposta ufficialmente data nella seduta parlamentare di ieri dal dott. de Hartel e comunicataci dal telegrafo per il *Piccolo della Sera*, non fa che confermare le previsioni e i commenti.

In che s'impunta, in fatti, codesta risposta? A parte la condanna delle agitazioni degli studenti tedeschi che può essere giustificata per le forme troppo rudi assunte dalla espressione della loro legittima, naturale suscettività nazionale; - a parte il biasimo inflitto alle dimostrazioni degli studenti italiani, contenutisi realmente in modo da suscitare la lode delle stesse autorità accademiche di Graz e di Vienna, e da indurre persino il borgomastro di Innsbruck a fare sue le loro proteste contro illecite ingerenze degli organi di polizia; - a parte ciò, diciamo, il ministro annunzia d'aver ordinato al Senato accademico di Innsbruck di „spiegare un'azione energica"; comunica che il „Senato fece nel frattempo ciò ch'esso credette di poter fare"; assicura d'essere „perfettamente consapevole del dover suo di tutelare ognora il diritto dei professori italiani di esercitare senza molestie di sorta il loro magistero"; mette in vista la prossima istituzione di una facoltà giuridica italiana indipendente a Innsbruck e solo nel caso - e appena allora - che gli italiani fossero impediti di goderne, proclama dovere del Governo di corrispondere „in altra forma" al diritto degli italiani di dedicarsi indisturbati agli studi nella loro lingua.

★

A queste dichiarazioni del ministro fanno contrapposto poco lusinghiero i fatti: il Senato accademico spiega „energia" impedendo al prof. Menestrina di proludere al suo corso di lezioni, e „fa quel che crede di poter fare" chiudendo i battenti dell'Università in faccia a italiani e tedeschi. Ora, quando la prolusione italiana sarà ritentata e i battenti dell'Università verranno dischiusi di nuovo, come intende di compiere il sig. de Hartel il dover suo di tutelare il diritto degli italiani?

Codici penali, pur nella forma dei rigori accademici, guardie di polizia, invadenti - magari consenziente l'autorità universitaria - il terreno sacro alla libertà accademica, non possono nè bastar a frenare i bollori tedeschi, nè soddisfare il sentimento della dignità nostra. Dessa - lo ripetiamo - c'impedisce di fruire in simili condizioni di cattedre imposte ad altra nazionalità, cui la briciola a noi data dal Governo, suona offesa.

Ma anche quando ciò non fosse, e considerazioni postume di interessi materiali o poco meno, già comparse in forma di consigli sulle colonne di qualche giornale radicale tedesco, dovessero trattenere i tedeschi dal rinnovare i disordini, il provvedimento, che il Governo credette sufficente alla gravità del nostro bisogno, non potrebbe nè dovrebbe distoglierci dalla più viva opposizione. Perchè l'èra delle mezze misure dov'essere finita anche per noi. Cattedre italiane vegetanti immiserite entro a un ambiente tedesco; sessioni di esami in italiano dinanzi a docenti borbottanti appena in lingua nostra, ecco „gli unici espedienti" che la savìezza dei predecessori del sig. de Hartel ha saputo escogitare in nostro favore. Eppure ce n'è un altro espediente, più semplice, più comodo per lo stesso Governo, e veramente efficace per noi: il trasporto di queste cattedre in città italiana, dove esse possano veramente metter radice in terreno proprio, e gettar rami e frutti benefici. Questo provvedimento, la stessa legge invocata lo prevede; questo dà a noi diritto di pretendere la concessione già fatta ad altrui, con le due facoltà a Czernovitz, con le facoltà singole di teologia a Salisburgo e a Olmütz.

Altrettanto avrebbe dovuto fare fin da principio il Governo per noi, e avrebbe forse anche fatto, se consigliere di provvedimenti per il popolo italiano avesse preso, anzichè la Dieta tedesca di Innsbruck, le Diete nostre, i nostri Comuni, le associazioni nostre, imploranti da mezzo secolo con unanime concordia e ferma energia un istituto superiore degli studi a Trieste.

*

Ora, questo non si vuole, per quanto consti a noi, a Vienna. Non lo si vuole neppur oggi che i tumulti di Innsbruck hanno dato ragione ai nostri giudizi sulla inefficacia delle cattedre; si vuole anzi che altre cattedre si aggiungano alle esistenti intristite, e che tutta questa parvenza di concessione meni vita stentata in ambiente estraneo, mentre qui potrebbe rigogliosa fiorire senza grave dispendio dello Stato cui vengono incontro generose le nostre offerte.

Ad una sola eventualità - così parve concludere il ministro - dovranno gl'italiani attribuire la fortuna di una scuola superiore in terra loro: solo quando i tumulti avranno continuato a turbare la pace studentesca, acuendo gli attriti fra due nazionalità, solo quando questi conflitti avranno a dirittura resa impossibile la permanenza di italiani a Innsbruck, solo allora il Governo... incomincierà appena a pensare in quale altra forma gli sia possibile di garantire agli italiani gli studi superiori nella loro lingua.

Oh! in verità che fu bene rimeritata la benevola aspettativa che tenne sospesi gl'italiani in questi giorni. Questa risposta ministeriale, detta dallo stesso banco da cui tante volte si giustificano proibizioni d'ogni fatta per timore di ipotetiche dimostrazioni, mette gl'italiani dinanzi ad una bella prospettiva: desiderare che i loro figli studenti ad Innsbruck sieno presi ogni giorno a legnate dai tedeschi: perchè le legnate tedesche avranno la forza di indurre il Governo... non ancora a darci l'Università, ma a incominciare gli studi... su che cosa? Forse sul nostro diritto a godere lo stesso trattamento delle altre nazionalità dell'impero?

*

Non saremmo sinceri se non confessassimo che avremmo preferito di leggere queste ed anche altre considerazioni, lecite alla immune tribuna parlamentare, nel resoconto della seduta di ieri, se fosse stata accolta la proposta di aprir la discussione sul discorso del dott. Hartel. L'atteggiamento ieri assunto dai deputati italiani, i quali votarono contro quella proposta, non può per verun caso significare acquiescenza alle volontà ultime del Governo. Un telegramma che pubblichiamo più sotto ci spiega a quali concetti s'inspirò il loro voto: ad essi forse circostanze non note a noi e non contenute nella risposta ministeriale, fanno apparire la posizione nostra più favorevole. Comunque, ci aspettiamo ch'essi urgano con energia dai ministri più aperto riguardo ad un nostro diritto, ad un diritto della nostra civiltà, alla quale ogni governo illuminato dovrebbe essere lieto di rendere onore. Oggi è più che mai necessario che la legittima pretesa degl'italiani abbia conforto e assenso da ogni parte del paese. Le petizioni continuino; alle Giunte provinciali ed ai Comuni seguano i sodalizi politici, nazionali, scolastici, letterari.

Il popolo, al cui sollevamento morale la Università è destinata a potentemente soccorrere, sia chiamato pur lui a dire in ogni città maggiore la sua volontà. E nessun riguardo del momento, nessuna promessa ormai smentita dalla esperienza, nessun ottimismo peccaminoso distolga gli italiani dal loro programma. Lo seguano fortemente, e lo proclamino tutti energicamente, sinceramente, senza sottintesi.

Non sono grazie quelle che chiediamo; è un diritto sancito dalla natura e dalla legge. Quello che oggi ci è dato, non che soddisfarci, ci offende. Non le legnate tedesche, ma la volontà inflessibile, assorgente libera dalla coscienza del nostro diritto, vogliamo che conduca il popolo nostro a segnare, con l'arte dei padri, sul frontone classicamente austero del nuovo tempio, le parole auspicate: ***Alma mater tergestina!***

L'opinione dei deputati italiani.

Abbiamo per telegrafo dal nostro corrispondente viennese:

Ho interrogato parecchi fra i più influenti membri dell'Unione parlamentare italiana sulla impressione suscitata in loro dalla risposta del ministro per l'istruzione e sui motivi che li indussero a votare contro l'apertura della discussione. Ecco le loro risposte:

Evidentemente tutte le condizioni alle quali il ministro accenna, come quelle che occasionarono l'istituzione dei corsi paralleli italiani a Innsbruck o quelle che ne renderebbero possibile la continuazione e il completamento in avvenire, appariscono al ministro stesso siccome già mancate. E giacchè il ministro fa dipendere dalla mala riuscita dei tentativi la fondazione di un istituto dove gli italiani possano attendere agli studi nella loro lingua senza esserne disturbati, cioè, logicamente, solo in luogo italiano; e poichè il ministro stesso dichiarasi pronto in tale caso a presentare al Parlamento un progetto di legge relativo, si deve conchiudere che le parole del ministro contengano una promessa o meglio un impegno la cui realizzazione dobbiamo attendere con certezza. Perciò l'*Unione* votò contro l'apertura della discussione, perchè questa, per uso invalso al Parlamento austriaco, significa risoluto biasimo personale al ministro che risponde.

I deputati italiani inviarono stamane ad Innsbruck, dopo la risposta del ministro dell'istruzione, il seguente telegramma: Hartel risponde condannando severamente il procedere dei tedeschi. Egli espone la storia dei corsi paralelli all'università di Innsbruck, biasimando le dimostrazioni degli italiani. Il ministro accenna all'intenzione di completare i corsi esistenti istituendo una facoltà indipendente ad Innsbruck, qualora non dovessero da ciò risultare contese nazionali. Se i risultati non corrispondessero alle aspettative, il Governo dovrà provvedere altrimenti agli studi superiori in lingua italiana. L'Unione ritiene sufficente per il momento attuale la dichiarazione del ministro.

Durante la risposta del ministro, le gallerie della Camera erano affollate da studenti. Dopo la risposta del ministro una deputazione degli studenti, assieme al professore dott. Pacchioni, si recò a conferire con i deputati.

Il professore Pacchioni telegrafò a Innsbruck: La dichiarazione del ministro è stata cauta, come era da aspettarsi. Dato il momento, la giudico un passo decisivo verso la soluzione della questione universitaria.

Gli studenti, astenendosi da commenti, riferirono ai loro colleghi di Innsbruck il tenore oggettivo della risposta del ministro.

Anche oggi giunsero agli studenti numerosissimi telegrammi d'incoraggiamento da ogni parte delle province italiane.

Consta, che ad imitazione delle odierne manifestazioni all'Università di Graz, gli studenti slavi dimostreranno nell'aula, reclamando l'istituzione di un'Università sloveno-croata a Lubiana.

Il comizio di protesta a Innsbruck.

Ci telegrafano da Innsbruck:

All'una pom. giunsero qui il podestà di Trento, avvocato Brugnara, con parecchi consiglieri comunali, inoltre rappresentanze dei municipi di Rovereto e di Riva, molte spiccate personalità politiche, nonchè numerosi privati da tutte le città del Trentino, per partecipare al solenne comizio. Alla stazione s'erano raccolti tutti gli studenti italiani, i quali accolsero le rappresentanze delle città trentine entusiasticamente.

Questa sera, alle 8.30, si tenne il comizio organizzato dagli studenti italiani di Innsbruck, Graz e Vienna. Oltre al podestà di Trento ed alle notabilità trentine intervennero i professori italiani dell'Università di Innsbruck. Al comizio pervennero adesioni telegrafiche da parte di moltissimi comuni e sodalizi delle province nostre, dall'on. Barzilai, ecc.

Fu votato un ordine del giorno - da comunicarsi ai deputati ed a tutti i nostri comuni - in cui si esprime vivissimo malcontento per la risposta data dal ministro Hartel all'interpellanza sui fatti recenti, e si invitano i deputati italiani a chiedere risolutamente il sollecito completamento e trasloco delle cattedre parallele italiane a Trieste, invocando la partecipazione dei municipi all'agitazione degli studenti.

Il comizio si sciolse fra entusiastiche acclamazioni alla solidarietà fra trentini e adriatici.

Nessun incidente.

Voti di plauso.

Alla adunanza d'Innsbruck il comitato dirigente dell'Associazione Progressista mandò il seguente telegramma:

L'Associazione progressista, plaudendo alla fraterna unione della nostra migliore gioventù, approva la energia dimostrata, aderisce col cuore al comizio odierno, e insieme protesta contro lesione nostri intangibili diritti nazionali, chiedendo università italiana degli studi a Trieste.

L'Associazione democratica Trieste plaudendo aderì per telegrafo „alla generosa protesta della balda gioventù universitaria per il conseguimento dell'ateneo a noi soli italiani contro ogni equità negato, ma per sacrosanto diritto spettante."

Da Rovigno furono mandati a Innsbruck i seguenti telegrammi:

„Plaudendo all'azione degli studenti italiani, il Municipio di Rovigno fa voti per riconoscimento sollecito dei nostri diritti".

„L'Associazione cittadina di Rovigno saluta l'odierno comizio di protesta, augurando venga riconosciuto nostro sacrosanto diritto".

Il podestà di Gorizia, dott. Venuti, telegrafava:

„Gorizia saluta cordialmente la valorosa gioventù accademica riunita in Comizio, tendente al conseguimento di un'università italiana in terra italiana. Aderisce agli intendimenti del Comizio, e fa voti per il trionfo del nostro buon diritto".

Abbiamo da Monfalcone:

Il Consiglio comunale, convocato stasera a seduta d'urgenza, dopo un'applaudito discorso del podestà, on. conte Valentinis, deliberava d'inviare telegrammi di plauso e di adesione all'Unione parlamentare italiana a Vienna e al Circolo accademico italiano in Innsbruck.

La morte di un patriota istriano. Il telegrafo ci annunziò ieri il decesso avvenuto a Dignano dell'avv. Ercole Boccalari, una delle più belle e integre figure del patriottismo nostro.

Ritornato in patria dopo una giovinezza gagliarda e stabilitosi ad esercitar l'avvocatura a Pola e a Dignano, fu tra i più devoti soldati della difesa nazionale, tra i più alacri uomini pubblici dell'Istria. Alla famosa Dieta del *nessuno* Ercole Boccalari appartenne non solo, ma vi fu onorato di segno particolare di fiducia con la elezione ad assessore provinciale. Alla Dieta appartenne quindi, con brevi interruzioni, sino all''83, rappresentante due volte del collegio delle città di Dignano-Pola, una volta del grande possesso. I protocolli stenografici di quelle sessioni segnano il suo nome ad ogni discussione importante. Lo si vede così perorare nel '69 per l'abolizione degli ordini religiosi e per il ritiro delle ordinanze di polizia; voleva nel '70 ricondotto il titolo barbaro di Margraviato a quello classico di marchesato nella designazione della sua provincia; oratore sempre dove la lotta nazionale specie sul campo scolastico, richiedeva la parola franca del vigile custode del diritto degli italiani; nulla trascurando di ciò che giovasse all'economia, all'agricoltura, alla pesca, nella provincia. Dignano poi, l'ebbe per parecchi anni illuminato podestà, promotore e direttore del gruppo del *Pro Patria*, e poi della *Lega*, anima e fuoco di ogni idea bella e utile.

La tragica fine di un figlio fiaccò la forza del vecchio patriota che si ritrasse a poco a poco da ogni partecipazione alla vita pubblica, finchè si spense ieri nella età di 86 anni, veramente grave di memorie.

A questo, quasi ultimo esempio dell'antica fibra istriana, Dignano e l'Istria renderanno onoranze funebri solenni, alle quali Trieste e la regione partecipano reverenti.

Conferenze e conversazioni alla Minerva. E' necessario risalire parecchi anni addietro nelle memorie della vetusta società letteraria cittadina per incontrare un programma di attività egualmente felice e promettente quale si presenta quello recato ieri ai soci da un elegante cartoncino compilato dalla solerte commissione alle conferenze e letture.

Alla nuova sede della Minerva il programma certo attrarrà numerosi i soci e le loro famiglie all'anno accademico come con frase felicemente classica si chiama la stagione dei simpatici ritrovi invernali. E noi desideriamo vivamente che l'interessamento più largo della città sia premio meritato alle cure di quanti si sono assunti il compito di ridonare nuova vita al vetusto sodalizio scientifico triestino.

Ecco il programma:

CONFERENZE:

Enea Silvio Benco: L'avventura. — Dott. Alberto Boccardi: Una pagina di ricordi. — Roberto Bracco - La donna dell'avvenire. — Prof. Giacomo Braun - Hans Sachs nella poesia tedesca moderna. — Prof. Giacomo Braun: Il Wieland di Riccardo Wagner. — Dott. Arturo Castiglioni jun.: L'opera di Rodolfo Virchow. — Nicolò Cobol: Di Pietro Kandler (appunti e memorie). — Prof. Guido Costantini: Pulcinella. — Prof. Giovanni Del Puppo: In faccia al vero. — Ugo Inchiostri: La vita giuridica e civile dei municipi dalmati sotto la dominazione veneta. — Giulio Piazza: I cicisbei. — Riccardo Pitteri: Tacito e Plinio. — Prof. Arnaldo Polacco: Musa romanesca. — Prof. ing. Giuseppe Sartori: Le forme dei liquidi. — Dott. Mario Stenta: Andrea Vesalio e la „Fabbrica del corpo umano". — Prof. dott. Michele Stenta: L'imperatore Giustiniano.

CONVERSAZIONI E DISCUSSIONI:

Dott. Arturo Castiglioni jun.: I fasti dell'alcool. — Dott. Achille Costantini: Il problema delle abitazioni operaie a Trieste. — Prof. Riccardo Micks: Lo sviluppo della telegrafia senza fili. — Dott. Alberto Moscheni: Divagazioni sociologiche nel campo ferroviario. — Avv. dott. Giuliano Perco: La evoluzione dell'idea socialista. — Prof. Arnaldo Polacco e prof. dott. Piero Sticotti: Sulla stele arcaica del foro romano. — Prof. Alberto Puschi: Sul vallo romano dell'alpe Giulia. — Francesco Salata: Fenomeni sociali negli ultimi censimenti. — Dott. Mario Stenta: Il senso statico e l'orientazione degli animali. — Prof. dott. Piero Sticotti: Nesazio. — Antonio Valle: Vita sotterranea. — Dott. Nicolò Vidacovich: La questione nazionale in Finlandia. — Dott. Ammiano Zuccaro: I „trusts" in America.

La serie delle conferenze verrà inaugurata da Roberto Bracco lunedì 11 corr. alle 8 pom.

La prima serata di conversazione e discussione è stabilita per lunedì 18 corr. alle 7 e mezzo pom. Parlerà il prof. Alberto Puschi.

Cambiamento di luogotenente? L'*Agramer Tagblatt* riproduce dai giornali croati la notizia secondo la quale il luogotenente di Trieste conte Goëss verrebbe trasferito alla luogotenenza del Tirolo, dalla quale si ritirerebbe il conte Merveldt. A luogotenente verrebbe nominato il conte Giovanelli, vicepresidente della luogotenenza per l'Austria inferiore a Vienna.

Il futuro vescovo, uno czeco? Alla *Tagespost* di Graz si telegrafa da Trieste che le pratiche per la nomina del successore a mons. Sterk si tirano in lungo, perchè il Governo vuole scegliersi una persona che sia del tutto estranea alle cose nazionali di Trieste e dell'Istria. Secondo il giornale di Graz, il Governo avrebbe messo gli occhi, anche sul dott. Francesco Kordac di Leitmeritz - uno czeco - che conoscerebbe l'italiano, e al quale la madrelingua czeca faciliterebbe l'apprendimento del croato o sloveno.

Noi abbiamo detto tempo fa l'opinione nostra su gli effetti della nomina di persona forestiera al vescovado di Trieste-Capodistria. Oggi non abbiamo che a ripetere quelle nostre osservazioni con un'aggiunta sola: che uno czeco, quale il dott. Kordac, prima ancora di aver appreso il croato, sarebbe in braccio all'agitazione slava, a cui i suoi connazionali danno e al Parlamento di Vienna e altrove, valido aiuto.

La questione dell'acqua. Per iniziativa della Società triestina d'igiene, domani sera, alle 8, nella sala della Filarmonico-Drammatica, il deputato ing. Luigi Mazorana svolgerà pubblicamente alcuni „commenti sul progetto d'acquedotto Tornova (Bistrizza)-Timavo superiore (Recca), per Trieste, elaborato dagli ing. Smreker-Lorenzutti.

L'ingresso è libero. Si accede alla sala da via S. Carlo.

Per le pensioni agli impiegati privati. Iersera alle 8 e mezzo, convocato dal Comitato dell'„Associazione mutua triestina per agenti di commercio e scritturali" e della „Società cooperativa fra impiegati privati," si tenne nella sala della Borsa l'annunciato comizio per discutere la questione delle pensioni agli impiegati privati e per l'ottenimento del riposo domenicale assoluto e di una prammatica di servizio per impiegati privati.

Presiedeva il sig. Raimondo Filli, fungeva da segretario il sig. Carlo Stecher.

Il presidente aprendo il comizio si compiacque del numeroso intervento di soci delle due associazioni. Invita poi il signor Stecher a riferire sull'atteggiamento delle due Società di fronte al progetto di legge sull'assicurazione per la vecchiaia.

Il relatore dà lettura del memoriale elaborato dal Comitato. Da esso si rileva che avendo la Società degli impiegati privati di Vienna convocato a Vienna per il 10 corr., un congresso dei delegati di tutte le corporazioni interessate per discutere ed eventualmente appoggiare il noto progetto di legge sulle pensioni, e stabilire un'azione comune per l'ottenimento di apposite leggi sul riposo domenicale assoluto e su di una prammatica di servizio per gl'impiegati privati, il Comitato delle due Società locali degli agenti di commercio e Cooperativa, trovò che fosse conveniente d'inviare propri delegati a quel congresso.

La relazione si occupa poi delle modificazioni che la commissione mista delle due associazioni ritenne che sarebbe opportuno chiedere alla commissione che si occupava della questione; ma furono mosse obbiezioni da parte di alcuni principali e da parte di alcune classi operaie, ciò che il relatore non sa comprendere, perchè è evidente che un provvedimento a favore degl'impiegati privati sarebbe un precedente prezioso che agevolerebbe il conseguimento delle legittime aspirazioni operaie.

Però la Commissione, coadiuvata da persone competenti in materia e da altra persona devota alla causa degl'impiegati, sviscerata la questione e vagliatine i lati buoni e cattivi, votò le seguenti risoluzioni:

Considerato che una legge sulle pensioni a favore esclusivo degl'impiegati privati costituirebbe un precedente d'inestimabile valore, evitandosi con ciò l'equiparazione di un procuratore, di un corrispondente, ecc. ecc., in linea sociale ed economica, ad un manovale o ad un apprendista;

considerato che se per l'attuale progetto occorsero otto lunghi anni, il periodo necessario per la compilazione di un progetto di assicurazione generale, nella forma voluta dagli oppositori, sarebbe di decenni;

considerato che quand'anche gl'impiegati volessero imporsi tale sacrificio, verrebbero alla fine compresi nella legge sul pensionamento generale, rimanendo li assegni vitalizi inferiori a quelli corrispondenti alla loro posizione sociale;

considerato che il progetto presenta parecchi difetti, si chiedono le seguenti modificazioni: *a)* che l'obbligo di partecipazione venga esteso a tutti coloro che hanno compiuto il 18.o anno di età; che hanno assolto una scuola media inferiore e che percepiscono a qualsinsi titolo, da uno e lo stesso principale, uno stipendio annuo minimo di cor. 600; *b)* che lo stesso obbligo venga esteso anche ai viaggiatori di commercio con stipendio fisso, ed agli addetti al commercio in generale, ai capi-fabbrica e professionisti affini, nonchè ai capi d'arte (capimastri); *c)* che all'obbligo di partecipazione vengano assoggettate anche quelle persone, le quali, usufruendo di una pensione, hanno già varcato il 50.o rispett. il 40.o anno di età. Queste persone non godrebbero, quindi, una rendita vitalizia, ma verrebbe loro semplicemente liquidato, una volta tanto, l'importo dei loro contributi, assieme ai rispettivi interessi. Una tale disposizione si rende necessaria per evitare una perniciosa concorrenza a danno degli altri contribuenti; *d)* una riforma ampliata e radicale delle classi di contribuenti e delle rendite, riforma di cui furono già concretate le basi ed approvati i particolari; *e)* che i sussidi di educazione per gli orfani vengano estesi fino al compimento del 18.o anno di età; *f)* che le disposizioni relative ai casi di disoccupazione vengano abolite; *g)* che siano prese in considerazione altre modificazioni di minore importanza.»

La relazione nota, poi, che da quanto consta per informazioni attinte a fonte competente, il Governo non sarebbe alieno dall'accogliere queste modificazioni, mentre sarebbe assolutamente contrario a qualunque domanda di contribuzione da parte dello Stato, in guisa che un'eventuale insistenza su questa domanda equivarrebbe ad una esplicita rinuncia alla legge stessa. Perciò la Commissione crede che, accettandosi per ora la legge, senza il beneficio di un tale contributo, non si esclude il caso di poterlo ottenere in seguito, quando esso sarà stato già accordato ad altre categorie di lavoratori.

Riguardo il progetto, la Commissione dichiara che dal lato tecnico esso corrisponde alle esigenze matematiche, e che i singoli contributi sono calcolati sopra una base equa e moderata, tale da non poter risultarne aggravio per gli impiegati, ed ancor meno per i principali.

A questo proposito la relazione nota, che moltissimi impiegati iscritti ai fondo-pensioni di stabilimenti privati devono contribuire in misura ben maggiore (5 p. c. più la metà di ciascun aumento di stipendio per la durata di 12 mesi). Considerate tali circostanze, il Comitato propone il seguente ordine del giorno:

«I soci dell'*Associazione di m. s. per agenti di commercio e scritturali* e della *Cooperativa fra impiegati privati*, riuniti in comizio, pure riconoscendo che il progetto di legge sul pensionamento obbligatorio degli impiegati privati, presentato dal Governo alla Camera, non corrisponde pienamente alle giuste aspettative della casta; intesa la relazione del Comitato promotore, trovano tuttavia di appoggiarlo nel bene inteso interesse generale proprio e dell'in-

FATA GRIGIA

121

Una continua preoccupazione si leggeva ora nei suoi occhi.

Distratta, nervosa, non poteva nascondere all'occhio di sua madre lo stato di agitazione cui tentava sottrarsi con vani sforzi.

E un subito rossore apparve sulle sue pallide gote quando si sentì seguita dagli sguardi della marchesa, nei quali s'indovinava una muta interrogazione.

— Hai veduto di Valroy stamane? - chiese la signora di Lauriac, dopo aver corrisposto ad usura agli sguardi della figlia.

Di pallida che era, la giovine si fece scarlatta.

— Ma sì, mamma, dacchè Lulù si è ammalata così gravemente, ed egli le ha fatto da infermiere con tanta devozione: ogni mattina viene a farle visita.

— E come la trova?

— Debole, palliduccia ancora; ma è questione di tempo e di cure. Del resto, ve lo dirà egli stesso, cara mamma.

— Deve venire? - chiese con stupore la marchesa.

— Sì, fa colezione al castello; Enrico lo ha fatto chiamare. A quanto sembra, i guardiani hanno scoperto una torma di cignali; ieri mio fratello ha telegrafato al signor di Marcenay, e manderà una carrozza a prenderlo alla stazione... Questi signori faranno una partita di caccia dopo colazione.

Bianca tacque. Fra lei e sua madre ebbe luogo allora un lungo silenzio.

— Una noia! - finì per rispondere la marchesa. - Il signor Forcière mi scrisse che stamattina mi porterà la somma di cui fu incaricato dal signor Famchon, e saremo costrette a tenerlo a colezione.

— Allora, mamma, io vi ringrazio nuovamente... Siete dunque decisa a fare quel che vi ho chiesto?

— Per forza! Non ho l'abitudine di far sempre quel che volete?

— Grazie, mamma... vi ringrazio di tutto cuore - disse la giovine donna con voce grave.

— Dunque - chiese la marchesa - sei sempre decisa di mettere in esecuzione il tuo pronetto?

— Sì mamma.

— Vuoi abbandonare Lauriac!... tuo fratello!... e me, che ho pochi anni da vivere...

Alcune lagrime spuntarono sulle ciglia di Bianca.

— Mamma, è necessario!... Non posso vivere a Lauriac... Ho bisogno, sì, ho un imperioso bisogno di muovermi... Viaggerò... Andrò a vivere... in America, in Russia, che so io? Altrove, in una parola.

La marchesa seguiva sempre sua figlia con lo sguardo penetrante.

— Hai bisogno di partire, tu dici, figlia mia... hai bisogno di allontanarti da me... Ecco quanto ho compreso...

— Mamma!...

— Che vuoi ch'io ti dica ancora!... Tuo fratello partirà fra non molto... tu desideri andare all'estero!... Naturalmente condurrai tua figlia. E io! che farò io, condannata a viver sola a Lauriac?

La giovin donna piangeva.

— Mamma! — disse lentamente — sono profondamente infelice... Non interrogatemi, mamma, non potrei rispondervi... Dopo la separazione che mi ricondusse a voi, ho provato molti dolori... Quelli che sento oggi sono ancor più violenti...

La marchesa crollò la testa a diverse riprese.

— I tuoi dolori, mia povera figlia, io li conosco e li comprendo...

Bianca sussultò, guardando fissamente sua madre.

— Credi dunque — proseguì la marchesa — che non abbia indovinato quello che accadde nel tuo cuore?... Ah! mia cara, gli occhi di una madre sono di una penetrazione, che nulla può ingannare, quando si tratta dei propri figli... Io non ti ho annoiata, rendimi questa giustizia, con domande indiscrete... Ti farò una domanda sola, ma rispondimi sinceramente!... Bianca... non hai nulla a rimproverarti?...

La giovin donna sussultò nervosamente e guardò sua madre in faccia.

— Oh, madre mia... voi potete...

— No, no... figlia mia! No, ti credo... E' il destino, la fatalità. Sì, l'uomo si muove, ma Dio lo conduce...

— Se mi avete compresa, madre mia, proseguì Bianca dopo un'altra pausa, converrete con me che debbo partire...

— Sì, figlia mia... Non ti trattengo... Forse tornerai presto a tua madre, quando il tuo cuore ti avvertirà che tal ritorno è possibile, e allora sarò ben felice... Io ho fatto chiedere una grandissima somma al signor Famchon, il quale ha dovuto rimetterla a quell'avvocatuccio di Brétigny-sur-l'Aire, cui ricorremmo qualche volta.

Egli mi porterà 300.000 lire... appunto stamane, come mi annunciò col corriere... Queste 300.000 lire, io le darò a te, figlia mia. Se vuoi stabilirti all'estero, comperare una terra ove tu possa vivere con agiatezza e convenienza... questo danaro ti aiuterà nell'impianto... In seguito vedremo... Quando conteresti di partire?...

— Quando Luisa sarà completamente ristabilita.

E l'emozione vinse la giovane donna, che si gettò al collo della marchesa, esclamando:

— Oh madre mia, voi siete la migliore, la più cara, la più santa donna.

Tutta questa conversazione era stata ascoltata silenziosamente da Lulù.

La bambina non capiva nulla; indovinava solamente, con quell'istinto dell'infanzia che tien luogo d'intelligenza, come tra la mamma e la nonna accadesse qualcosa di grave.

Ella restava con la testa celata nel seno della marchesa, con gli occhi aperti, ed aspettava con grande pazienza che finisse la spiegazione, di cui non poteva rendersi conto, ma che le cagionava un vago spavento.

Ma quando le due donne riuscirono a padroneggiare la loro emozione, l'adorabile visetto della bambina si contrasse, la sua bocca si stirò, e allungando il labbro inferiore, disse con la vocina acuta, ove si sentivano già le lagrime:

— Se voi piangete tutte e due in quel modo... allora comincierò a piangere anch'io.

— No, tesoro mio! disse la giovane madre, impadronendosi della bambina, e coprendola freneticamente di carezze, non piangere... non affliggerti, poverina... Bastano già i dolori che la tua mamma sopporta.

Il cameriere battè con discrezione alla porta, e si mostrò sulla soglia.

— Una vettura da nolo è entrata nel cortile, signora marchesa.

— Di chi è?

— Di Monton, l'impresario di vetture a Brétigny... Egli in persona conduce qui il signor Forcière.

Alcuni minuti dopo, Arturo Forcière, l'uomo di fiducia dell'avvocato Famchon si presentava alla marchesa di Lauriac con un grosso involto sulle braccia.

— Signora marchesa - disse inchinandosi - sono felicissimo di vedervi in ottima salute.

(Continua)

tero coto, considerandolo quale un primo passo atto a condurre alla conquista di maggiori vantaggi. Deliberano però di sottoporre e raccomandare all'approvazione governativa gli emandamenti proposti, ed incaricano le rispettive Direzioni dell'esecuzione della presente risoluzione.»

Il presidente apre la discussione.

Il signor Carlo Polli si dichiara contrario alle domande da rivolgersi al Governo. Il Governo non ci assicura alcun contributo; adattarci a tale condizione equivale a fare il comodo del Governo. Preferirebbe che coi nostri mezzi si formasse una cassa di resistenza per la nostra provincia. Il sig. Polli vuole poi scagionare i principali, ma viene interrotto con grida di basta! basta!

Non prendendo alcun altro la parola, il presidente rileva che, ad ogni modo una discussione è superflua perchè un cambiamento nella massima non è ammissibile. Perciò si limita a porre a voti l'ordine del giorno presentato, che viene approvato all'unanimità.

Si approva poi l'operato delle direzioni in quanto riguarda l'incarico da darsi a propri delegati al congresso di Vienna, di chiedere d'accordo con le altre associazioni, una legge sul riposo domenicale assoluto e la prammatica di servizio.

Benchè l'ordine del giorno della seduta sia così esaurito, uno dei presenti, il sig. Foscatti, chiede di parlare e fa un vivace attacco contro il Consiglio, cui attribuisce l'intenzione di voler modificare l'orario degli impiegati municipali.

Un altro dei presenti, il sig. Koenig si dice in grado di smentire il preopinante.

Il sig. Prister propone un voto di simpatia agli impiegati comunali, ma il sig. Carmelich lo dichiara inopportuno; e il presidente leva la seduta.

Conferenza. L'on. Angiolo Cabrini, deputato al Parlamento italiano, terrà domani a sera alle 8 e mezzo, nella sala maggiore delle riunite sedi delle organizzazioni operaie, in via del Boschetto N. 3, l'annunciata conferenza sul tema: „I lavoratori e l'organizzazione". Alla conferenza saranno ammessi anche non soci, purchè muniti del viglietto d'invito, che si potrà ritirare presso la direzione del Circolo di studi sociali.

Società Filarmonico-Drammatica. Rammentiamo che stasera, alle 8, alla Filarmonico-Drammatica, avrà luogo l'annunciato concerto vocale e istrumentale, del quale abbiamo dato ieri l'attraente programma.

Società dei proprietari di stabili. - Per la sospensione dell'aumento della tassa casatico. L'assemblea ordinaria tenutasi iersera decise di tenere nel mese di decembre p. v. un'assemblea straordinaria, alla quale saranno invitati i proprietari di stabili, soci e non soci, per deliberare sulla proposta di un memoriale chiedente l'ulteriore sospensione dell'aumento progressivo dell'imposta casatico per la città di Trieste e suo territorio. L'attuale sospensione andrebbe a cessare al 31 dicembre 1902.

A direttori della Società furono nominati i signori: Federico ing. Angeli, Filippo cav. Artelli, Giuseppe cav. Burgstaller de Bidischini, Giovanni avv. Franellich, Rodolfo Fritsch, Raffaele cav. Luzzatto, Adolfo Mordo, Angelo Alfonso Polacco, Edmondo comm. Richetti, Angelo Trombetta, Leopoldo Vianello.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

Dagli impiegati della Riunione Adriatica di sicurtà, per onorare la memoria del loro collega sig.r Carlo Guttmann, cor. 161, da distribuirsi così: cor. 80 alla povera vedova Maria Vitsch, cor. 51 alla povera famiglia di Pietro M. (abitante in via d. Sorgente); e cor. 30 alla povera famiglia di Emilio C. (abitante in via del Farneto).

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Massimiliano Grünzweig, dalla sig.ra Leopoldina ved. Obersich, cor. 10.

Raccolte fra buoni amici, all' „Albergo alla Posta, per non aver potuto indurre un egregio amico a dire „sì", cor. 17, a favore degli studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

— Al fondo per poveri convalescenti che escono dall'Ospitale, pervennero, per onorare la memoria della signora Luigia ved. Lombardo nata Amadi, cor. 10 dai fratelli e nipoti dell'estinta.

— La signora Mary Laudi fece pervenire agli Amici dell'infanzia 24 paia di calze e 24 camicie a favore del Presepio.

— La Direzione dello Stabilimento Tecnico Triestino fece pervenire agli Amici dell'infanzia cor. 100 a favore della refezione scolastica e degli Educatorii.

— Per onorare la memoria dell'avv. Edoardo Janovitz, il signor Carlo Simonis elargì cor. 10 alla Guardia medica.

Arte. I progressi che il prof. Hess fece nell'arte in questi ultimi anni, sono notevolissimi. I primi lavori del bravo pittore avevano quel che di scolastico e manierato, che dispiace a chi vuol l'arte un po' più in alto di una pedestre imitazione della natura.

Oggi il Hess si è, in buona parte, liberato da certe pastoie; sente più il colore, vede le cose attraverso il suo temperamento di osservatore studioso, e le eseguisce bensì con paziente diligenza e con cura, ma senza insistente meticolosità e senza titubanza. Per ciò i suoi lavori, esposti nel negozio dello Schollian, sono giustamente ammirati, siccome gustosi acquarelli trattati con franca pennellata, sobrii nel colore armonicamente intonati. Sono nitide copie dal vero della nostra Capodistria, la quale offre all'artista tanti motivi di paesaggio elegante e leggiadro.

Continui il Hess per questa via, e farà sempre meglio, e gli sarà sempre sincera la nostra lode. cs.

Promozioni. Il ministro del culto e dell'istruzione ha promosso alla VII classe di rango i seguenti professori: Marco Guggenberger e Carlo Comparè del Ginnasio dello Stato di Trieste, Antonio Zernitz della Scuola reale dello Stato di Trieste, Giovanni Krainz, Corrado Nussbaumer, Giuseppe Ivancich ed Enrico Maionica del Ginnasio di Gorizia, Giovanni Berbuz della Scuola reale di Gorizia, Giovanni Battisti, Oreste Gerosa e Giovanni Bisiac del Ginnasio di Capodistria, e Giorgio Mair del Ginnasio di Pola.

Posti in concorso. Presso il Giudizio distrettuale di Lussinpiccolo è vacante un posto di cancellista cogli emolumenti dell'XI classe di rango. Istanze debitamente documentate, alla presidenza del Tribunale d'appello fino a tutto 15 dicembre a. c.

E' vacante il posto di maestra definitiva di III.a categoria presso la scuola popolare mista di tre classi in Verteneglio. Istanze al Consiglio scolastico distrettuale di Parenzo entro quattro settimane decorribili da ieri.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'Amministrazione i seguenti oggetti:

Una borsetta a mano contenente un portamonete con un piccolo importo di danaro, rinvenuto sulla strada di Barcola. — Un portalibri in tela cerata contenente due libri scolastici, rinvenuto al Molo S. Carlo.

— La signora Rosa Debiaso, abitante in via Giuliani N. 9, depositò ieri mattina all'ispettorato di S. Giacomo un mazzo di chiavi rinvenuto su un armadione nel suo quartiere.

Tre mesi dopo. - L'identità di un impiccato. Tre settimane fa, il falegname Giovanni Stopper, abitante in via Torricelli N. 10, denunciava all'ispettorato di via Senssa, che nove settimane prima era scomparso da casa il suo subinquillino Giovanni Zenco, facchino, di 27 anni, da Vippaco. In seguito a ciò l'ispettore fece le opportune ricerche per sapere qual fine avesse fatta il giovane; ma non riuscì a scoprirne le traccie.

Ieri mattina lo Stopper si recò nuovamente all'ispettorato per conoscere il risultato delle ricerche, e l'ispettore Rudolf gli comunicò che nel pomeriggio del giorno 21 agosto p. p., nel bosco che unisce il monte di Opicina con la collina di Scorcola era stato trovato impiccato ad un albero un giovane, i cui connotati corrispondevano press'a poco a quelli da lui forniti sullo Zenco. Perciò lo consigliò di recarsi alla Direzione di Polizia per vedere se avrebbe riconosciuto gli oggetti che erano stati trovati indosso al suicida. Prima di recarsi alla Polizia, lo Stopper acquistò i giornali che recavano la relazione sul rinvenimento del cadavere, e questa gli procurò la convinzione che l'impiccato fosse appunto il suo infelice subinquilino.

Poi si recò alla Polizia, ove riconobbe per suo un paio di chiavi che erano state trovate in saccoccia al suicida, e riconobbe pure i calzoni e la camicia dello Zenco.

Il concepista dott. Kurzemann assunse lo Stopper a verbale.

*** Come i lettori ricorderanno, l'impiccato era stato trovato dagli operai Giovanni Laurencich e Antonio Jacopich, addetti ai lavori della ferrovia Trieste-Opicina, e in quell'epoca non era stato possibile di identificarlo.

Lo Stopper disse che il suo subinquilino era un giovane buono, laborioso, senza vizi, e aggiunse ch'egli non aveva mai espresso l'intenzione del suicidio.

Sotto una catasta di sacchi. Una gamba fratturata. Ieri, poco dopo le 2 pom., il bracciante Antonio Salacar, di 26 anni, abitante in via del Molino a vento, si trovava nell' „hangar" N. 9 del Punto franco in unione ad altri due braccianti, ed era intento a scegliere fuori da una grande catasta di semi oleosi i sacchi avariati, quando parecchi di quei sacchi, che si trovavano sul colmo, scivolarono abbasso, ed il Salacar, non avendo fatto in tempo a scansarsi, ne rimase atterrato e quasi sepolto.

Dai suoi compagni fu subito liberato da quella disgraziata posizione, ma il poveretto non poteva più reggersi in piedi ed accusava dei forti dolori alla gamba destra.

Telefonatosi alla Guardia medica, accorse il dottore, e, riscontratogli una frattura alla tibia, gli prestò le cure più urgenti, e lo fece accompagnare poi all'ospedale, dove l'accolsero nel quarto ripartimento.

Cronaca triste. La guardia di p. s. Ghersina, passando iersera verso le 7 per la riva del Mandracchio, trovò steso a terra un uomo sui trent'anni, vestito alla foggia dei facchini il quale stava immobile dando a credere di essere ammalato. Il funzionario sollevò di peso lo sconosciuto, l'interrogò; ma colui non rispose: guardò in faccia la guardia e fece per riprendere la posizione di prima. La guardia lo fece salire in una vettura e lo condusse alla Stazione centrale di soccorso. Durante il tragitto però quello strano individuo diede in ismanie. Il dottore s'accorse che gli aveva dato di volta al cervello e lo fece condurre all'ospedale, dove fu ricoverato nell'ottava divisione.

*** Fu condotta ieri, col mezzo del signor Treves, alle sale d'osservazione dell'ospedale, una povera giovane di 17 anni, ch'era qui giunta da Costantinopoli, mandata da quel console austriaco per essere accompagnata a Czernovitz, sua patria. Era inquietissima, e sembra che ella fosse stata vittima di uno dei soliti mercanti di carne umana.

Un cocchiere gabbato da una signora. Il vetturale Giuseppe Jerina, abitante in via Media n. 36, mentre si trovava in piazza della Borsa, martedì nel pomeriggio fu chiamato dal portiere dell'*Hotel Volpich*. Poco dopo salì nella vettura una signora forestiera alloggiata in quell'albergo, la quale gli ordinò di fare un giro per la città. Quando ritornarono all'albergo, la signora disse all'Jerina che si era trovata contenta del suo servizio e che ritornasse a riprenderla alla sera alle 7 alla qual'ora lo avrebbe anche pagato.

Il Jerina fu puntuale all'ora indicatagli, e la signora si recò con la vettura a fare alcuni acquisti nei negozi. Quand'ebbe finito di girare, invitò il cocchiere a recarsi ad incassare quanto gli spettava, la mattina seguente. Mercoledì mattina la signora si fece condurre ancora in giro per la città ed infine disse al Jerina che lo avrebbe pagato alle 5 del pomeriggio. A quell'ora infatti il vetturale si recò dinanzi all'albergo; ma la signora scusandosi per i disturbi che gli arrecava, lo pregò di ripassare al domani. E il Jerina ritornò anche questa volta, ma con dolorosa sorpresa apprese che la forestiera era partita. Il povero diavolo si fece dare il nome della signora che si era fatta condurre, ma l'aveva anche preso.... in giro, - che è Melania S., e denunciò la cosa alla Polizia.

Il conto delle gite fatte è di 20 corone.

Un acrobata che viene da Fiume a Trieste a piedi. All'impiegato d'ispezione in via Tigor, si presentò iersera un giovane poveramente vestito e in cattive condizioni di salute, il quale, dopo aver detto di chiamarsi Giuseppe Saint Martin, di 19 anni, acrobata, da Raines (Francia), disse che alla mattina era giunto a piedi da Fiume e che non poteva più reggersi dalla fame.

In attesa di provvedere pel suo rimpatrio, l'impiegato mandò l'infelice agli arresti.

Fra ragazzi. Il ragazzino di 11 anni, Luigi Potnik, abitante in via della Scorzeria n. 4, ieri mattina, verso le 11, dovette ricorrere alla Guardia medica perchè poco prima, in rissa con un altro ragazzo più grande di lui, riportò parecchie escoriazioni e contusioni alla faccia.

Infedeltà. Fra i passeggeri giunti qui ieri mattina col piroscafo lloydiano „Metcovich", proveniente da Venezia, il dirigente l'ufficio di Polizia marittima, ufficiale Kreiner, trovò certo Giovanni Zupolato, macellaio, di 55 anni, il quale era ricercato da oltre mesi dalle autorità di Umago, dal qual luogo era fuggito dopo aver commesso delle infedeltà per un importo di oltre 600 corone.

Lo Zoppolato, che si era fatto rimpatriare dal console austriaco residente a Venezia, perchè privo di mezzi di sussistenza, dopo interrogato alla Polizia fu condotto in via Tigor.

Tentato contrabbando a bordo e in terra. Ieri l'altro, all'uscita del Punto franco, vennero fermate dalle guardie di finanza due donne, riconosciute quali contrabbandiere. Fattele perquisire, vennero alla luce 3500 grammi di sigarette estere.

Non avendo voluto indicarne la provenienza, furono condotte agli arresti per ordine dell'autorità.

Ieri, poi, la squadriglia di guardie di finanza di mare, in seguito al suddetto *fermo*, si recò a bordo del piroscafo „Calipso" e dopo una minuziosa perquisizione praticata, quegli agenti rinvennero, nascoste sotto la cosidetta Santa Barbara, nientemeno che 5000 sigarette in scatole estere, eguali a quelle sequestrate il giorno prima, e naturalmente furono sequestrate anche queste.

Proprietario, tanto delle prime quanto delle seconde sigarette sequestrate, risultò un uomo dell'equipaggio, il quale ora dovrà rispondere della contravvenzione commessa.

Accensione di polvere pirica. Michele Purich, di 18 anni, minatore, addetto ad una cava di pietra a Monte Rupina, ieri mattina si recò a prendere della polvere pirica per caricare una mina, quando, non si sa come, la polvere gli prese fuoco, investendolo alla faccia in guisa da cagionargli parecchie lesioni agli occhi.

Medicato alla meglio, fu accompagnato a Trieste, in quest'ospedale, dove l'accolsero nel quarto riparto.

Furti e furterelli. Il signor Enrico Göett, cassiere presso il restaurant del signor Pietro Vanolli „All'antica Bonavia" denunciò ieri alla Polizia che ignoti ladri avevano derubato il suo padrone di un carretto a due ruote, del valore di 40 corone, che era stato momentaneamente lasciato in androna del Pozzo.

*** Il calzolaio Giuseppe Gismondi, abitante in via della Ghiacceria N. 3, mentre trovavasi l'altra sera in un osteria di via del Ponte, fu derubato del cappotto del valore di 8 corone.

*** Il signor Giorgio de F., abitante in via della Caserma N. 6, fu derubato ieri l'altro di una catena d'oro da orologio, lunga, da signora, con appesovi una palla d'argento, del valore di 64 corone. Ladro ignoto.

*** Antonio Battistella, abitante in via del Fontanone N. 10, denunciò ieri alla Polizia che lunedì, mentre si trovava nel caffè „Alla Minerva", venne derubato del cappotto del valore di 32 corone.

Disgraziato accidente. Il bracciante Pietro Cosina, di 45 anni, addetto ai lavori di sterro della costruenda ferrovia elettrica di Opicina, ieri mattina, mentre accudiva al proprio lavoro fu investito ed atterrato da un vagoncino adibito al trasporto del materiale; e si deve al pronto intervento di alcuni altri braccianti se il detto vagoncino potè essere fermato prima che lo travolgesse sotto le ruote. Cionondimeno il Cosina ne riportò parecchie contusioni, specialmente alle gambe, e dovette essere trasportato all'ospedale, dove fu accolto nel quarto ripartimento.

Durante il lavoro. Il manovale Luigi Krall, di 19 anni, abitante a Trebiciano, ieri mattina, alle 11, mentre era intento a scaricare alcune pietre da un carro, riportò alcune ferite alla mano destra.

Ricorse alla Guardia medica per le cure opportune.

Trufferella. Il signor Carlo B., abitante in via Canova, denunciò ieri alla Polizia che certo Radoslao F., abitante in via di Riborgo, lo aveva truffato in questi giorni dell'importo di 31 corone.

Lesioni accidentali. Il facchino Primo Giannino, di 20 anni, abitante in via della Fabbrica N. 5, ieri mattina alle 10 fu colpito all'occhio sinistro da una scheggia di legno, che gli rimase conficcata nella cornea. Recatosi alla Guardia medica, gli venne estratto il corpo estraneo e gli furono prestate le cure più urgenti.

Il fabbro Marcello Ganiz, di 18 anni, abitante in via della Torretta N. 6, con un ferro rovente riportò una ustione di primo grado alla mano sinistra.

Maria Zorco, di 32 anni, abitante in androna Marinella N. 1, ieri, con un temperino, riportò una ferita di taglio alla regione sinistra del collo.

Per le dovute cure ricorsero all'ambulatorio dell'„Igea".

La domestica Emilia Sersich, di 24 anni, al servizio di una famiglia abitante in via dello Squero nuovo N. 6, ieri alle 2 pom., riportò accidentalmente una ferita alla mano destra.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Caduto. Ieri mattina, alle 9, Emilia Krainer, di 60 anni, abitante in via Giulia N. 18, cadde nella propria abitazione in modo sì disgraziato, da fratturarsi l'avambraccio destro.

Per le cure del caso dovette ricorrere alla Guardia medica.

Cronaca minima. Ierinotte, in via Nuova, fu trovato, sdraiato a terra, in preda ad una potente sbornia, il marinaio Giovanni D., di 32 anni. Fu ricoverato nella camera di trasporto agli arresti di via Tigor, fino allo svanire dei fumi.

Col piroscafo lloydiano „Metcovich" giunto qui ieri mattina proveniente da Venezia giunsero nella nostra città il pittore Giuseppe Strasser, di 19 anni, da Graz; Giuseppe Martiucich, di 35 anni, giornaliero, da Apriano; Luigi Iarich, di 17 anni, giornaliero, da Liflinch e Ferdinando Kraus, di 19 anni, giornaliero, da Krems. Tutti furono inviati dal console austriaco residente a Venezia perchè privi di lavoro e di mezzi di sussistenza. In attesa di fargli rimpatriare, l'ufficiale Kreiner li fece condurre in via Tigor.

Dagli organi del commissariato di S. Giacomo vennero arrestati ieri notte: Giovanni Keler, di 32 anni, tipografo, da Orozhaza (Ungheria); Giuseppe Stadler, di 23 anni, fabbro, da Somagy; Ferdinando Blum, di 23 anni, meccanico, da Temeswar; Enrico Peters, di 40 anni, operaio, da Hamont (Belgio) e Giovanni Barzagli, di 38 anni, bandaio, da Venezia, tutti perchè privi di mezzi di sostentamento.

Guido Sadig di 22 anni, falegname, da Czernovitz, per sfratto.

Giuseppe L., di 15 anni, abitante in via Benvenuto, venne arrestato iersera alle 7 in via Nuova perchè una guardia lo sorprese mentre con tre altri ragazzi s'aggirava in modo sospetto all'esterno di un negozio di quella via. Gli altri riuscirono a svignarsela.

Corrispondenza aperta. — *Prosdocimo.* Il battaglione germanico arrivò qui il 24 settembre a. c., e partì il 26. — *Attendo.* L'ammoniaca, nella proporzione indicata, non fa male. - Per arrestare la carie dei denti, si deve tenerli molto puliti, lavarli dopo ogni pasto, disinfettare spesso la bocca, e sopratutto farsi curare i denti guasti. - Qualunque suddito austriaco maggiorenne può essere socio dell'Associazione Patria. — *Nennele.* Grazie, pubblicheremo. — *Virginia.* Lettere dalla Dalmazia vengono dispensate ogni giorno. — *Nauchuni.* Le abbiamo risposto martedì. — *Assiduo.* Il matrimonio contratto da un suddito austriaco in Italia, secondo le leggi italiane, è perfettamente valido anche in Austria. Coloro che per il loro ufficio devono ripetere dai superiori l'autorizzazione a contrarre matrimonio, ovvero notificarlo, potranno incorrere in consegnenze disciplinari se trascurano di chiederla, ma non per questo è invalido il matrimonio. — *Margherita.* Per la questione dei diurnisti, legga la notizia inserita nel *Piccolo* di martedì e i telegrammi da Vienna nei due ultimi numeri del *Piccolo*. — *Aurora.* Nel Politecnico di Torino, come in tutte le Università italiane, i corsi sono già cominciati. — *Furbo.* I soli solventi dell'ambra sono gli alcoli caustici; perciò, per saldare dei pezzi d'ambra staccati, si possono spalmare con una soluzione di potassa o di soda caustica, avvicinandoli, dopo averli leggermente scaldati. L'ambra si rammollisce subito nei punti bagnati, e la saldatura si ottiene senza bisogno di alcun mastice. Si possono pure spalmare le superfici che devono aderire con olio di lino, e procedere nello stesso modo. — *Abbonato.* All'i. r. Ginnasio di Gorizia l'istruzione viene impartita completamente in tedesco. L'italiano è materia libera per tutti gli studenti non italiani, e obbligatoria per gli italiani. Docente è il prof. Gino Saraval. — *Scommessa.* 1. Sì, l'ottavino si suona come il flauto. 2. L'uso delle uose è questione di gusto, e non di moda. L'aristocrazia, poi, non ci entra per nulla... — *Maci.* Quell'artista ha ventun anno.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 6°.7 ore 2 pom. 12°.5 — Altezza barometrica ore 7 ant. 768.9 — Oggi: Alta marea 7.29 ant., 8.30 pom. Bassa marea 1.37 ant., 2.— pom.

Ogni giorno una. *Il conflitto franco-turco.*

— La Francia, se si batte con la Turchia, potrebbe anche buscarle. Non sai che ogni turco vale per quattro?

— Davvero?...

— Sicuro!... i turchi, sono... ottomani!...

TEATRI

Verdi. Iersera si ebbe una buona edizione dei *Tristi amori* di Giuseppe Giacosa, la più bella commedia italiana dell'ultimo ventennio, ch'ebbe anche questavolta il consueto successo di attenzione e di commozione: Il Ruggeri fu ieri singolarmente efficace, semplice, sobrio, vero. E dopo la splendida scena dell'atto secondo, si meritò sinceri e calorosi applausi. Commovente nella tragicità espressiva della parte, tutta di controscene, la signorina Irma Gramatica. Egregiamente, come sempre, il Calabresi, il Talli, il De Antoni.

Questa sera, commedia nuova: *La buona stella (La reine)* di Alfredo Capus.

Politeama Rossetti. L'ottimo successo ottenuto dagli esecutori alla prima rappresentazione dell'*Andrea Chènier*, ebbe iersera, dinanzi a numeroso uditorio, piena conferma non solo, ma fu di gran lunga superiore.

A coglier la maggior messe d'applausi fu il tenore Zenatello, che, splendidamente in voce, porse tutta la faticosa sua parte in modo degno di sincero elogio. Fu applauditissimo durante tutta la serata ed ebbe vivissime acclamazioni ed insistenti richieste di replica - alle quali dovette cedere - all'*Improvviso*, che l'egregio artista porse con correttezza non disgiunta da giusto calore; anzi a sua lode ci piace rilevare, che a tutto vantaggio dell'effetto, nella frase che risolve l'*Improvviso*, in cui il poeta ispirato inneggia alla patria, egli infuse maggior calore e più vibrato accento drammatico che nella prima sera.

Il baritono sig. La Puma ebbe riconfermato il successo ottenuto l'altra sera, e mercè la castigata sua azione scenica e la coloritura del suo canto, tutto scatti e singulti, riuscì molto efficace nel *Monologo* del terzo atto, che fra calorosi applausi dovette bissare.

La avvenente signorina Orbellini, seppe porre in rilievo tutti i suoi meriti vocali, tanto nell'aria: *La mamma morta* - della quale *bissò* la seconda parte - quanto nel duetto col tenore al secondo atto, dopo del quale le venne offerto uno splendido

GUSTAVO ZIFFER
Compravendita di beni stabili e mutui Ipotecari
(Corso 2, telefono N. 904)

Casa sulla via Rossetti esente da imposta, occorrenti oltre passivo **cor. 55000** che danno una **rendita netta dell'11%**.
Casa con giardino, situazione centralissima, senza passivi, **cor 90000** che danno una **rendita netta di 6% detratta la piena imposta.**
Villa nuova, poco distante dal centro, 12 stanze, 2 cucine, camerini, bagno, cantina, soffitto, lavanderia ecc., stufe o focolai a gas, due ingressi, **adatta quindi per due famiglie.**
Capitali disponibili a modico censo per prime ipoteche, sostituzione di ipoteche già esistenti, con riduzione d'interesse **ed esenzione di tasse e bolli.**

Per lavoro serio e proficuo
ricercasi Capitalista
eventualmente quale socio attivo con circa fiorini 20.000
Offerte non anonime sotto „M. F. 20.000"

NUOVO ARRIVO
VASI NOVITÀ IN VETRO
con applicazioni in argento
MOLTO ADATTI PER REGALI
Nuovo locale d'Esposizione
OREFICERIA FEI Via Malcanton Telefono 1034

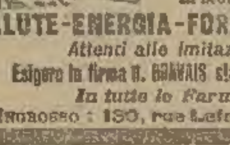
Contro le TOSSI usate le celebri
PASTIGLIE MARCHESINI
che contano quasi **MEZZO SECOLO** di ottimo successo e **vittoriosi trionfi** contro **imitatori e speculatori,** nonchè **Certificati d'Insigni Clinici.**
Si trovano presso tutte le buone Farmacie a Cent. 60 la scatola.

Mad. Regina Oppenheimer
DI VIENNA
vende Cappelli da Signora
ultimi modelli di Parigi e Vienna, a prezzi molto discreti.
Via Farneto N. 4, I p.

Malgrado i prezzi mitissimi
MERCE FINISSIMA
Stoffe da donna, ultima moda, da soldi 24 in più.
Stoffe greve a due dritti e **panni per mantelli** da f. 1.80 in più.
Sottane di lana, saten, con ricche guarnizioni da f. 2.40 in più.
Blouse seta, satin, lana, pannetto, fustagno
Linoleum d'ogni genere,
Biancheria da donna a prezzi straordinariamente bassi, soltanto presso
E. ROTTENBERG
Via Caserma N. 1, I p.

STABILIMENTO ZANARDINI PIAZZA S. FRANCESCO Telefono 790
BIGLIETTI VISITA
Partecipazioni
MATRIMONIO
STAMPATI
— d'ogni genere —
PREZZI CONVENIENTI

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **9 novembre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.
10 a. via dell'Istituto 7 - suppellettili.
10 a. Servola - bue, cavalli e carro.
10 a. via S. Nicolò 21 - suppellettili.
10 a. via Media 6 - suppellettili.
10 a. via Barriera vecchia 12 - vetrine.
10 a. via Madonnina 34 - suppellettili.

Le goccie concentrate di
FERRO BRAVAIS
costituiscono il rimedio più efficace contro
l'ANEMIA, la CLOROSI, la PALIDEZZA, ecc.

Il Ferro Bravais di odore e di sapore non ingrati e raccomandato da tutti i Medici del mondo intero.
Non provoca la costipazione, non anneriscoe denti.
In breve tempo dona:
SALUTE-ENERGIA-FORZA-BELLEZZA
Attenti alle imitazioni!
Esigere la firma R. BRAVAIS stampata in rosso
In tutte le Farmacie
Ingrosso: 130, rue Lafayette, Paris

INTERESSANTE PER CHI SOFFRE DI BRONCHITI, CATARRO, VECCHI RAFFREDDORI TRASCURATI

Un raffreddore trascurato o mal curato finisce spesso col degenerare in bronchite quando non si trasforma in tisi polmonare; talvolta gli accessi sono tanto spessi e violenti che tutto l'organismo ne soffre; il sonno è quasi impossibile, il polso febbrile; la minima impressione di freddo raddoppia le sofferenze. Troppo spesso si formano dei tubercoli, che, moltiplicandosi, ostruiscono i polmoni; quando arrivano a suppurazione divengono il focolare di disorganizzazione delle cellule polmonari e vi cagionano grandi perdite di sostanza, che si designano col nome di caverne. Il malato è colto da un languore senza sofferenze acute, da una malinconia continua. I suoi sputi, da principio bianchi spumosi e madreperlacei, assumono sempre più una tinta di cattivo augurio, e, all'ultimo periodo sono di un grigio verdastro. L'esistenza dell'infermo non è più che una lenta agonia, ed egli si spegne in piena conoscenza.

Non ci si guarderà perciò mai abbastanza da un raffreddore che non vuol guarire e più ancora da un principio di bronchite. Bisogna arrestare il male prima che degeneri in un'affezione più grave, e il meglio è combatterlo fin dal principio.

Una cucchiaiata da caffè di catrame Guyot, in ogni bicchier d'acqua o di altra bevanda che si costumi prendere a pasto, basta quasi sempre a guarire in breve tempo il raffreddore più ostinato e la più inveterata bronchite. Si arriva perfino in questa maniera a combattere e guarire in breve tempo la tisi già dichiarata. In questo caso, il Catrame arresta la decomposizione dei tubercoli, e con l'aiuto delle forze naturali, la guarigione è spesso più rapida che non si fosse osato sperare. Domandate il Catrame Guyot al vostro farmacista.

Photo Materials C.y
VIA ACQUEDOTTO 5 — TRIESTE — TELEFONO N. 940.
FORNITURE GENERALI PER LA FOTOGRAFIA
Vendita esclusiva per Trieste e Monarchia degli apparati „Express Murer"
Rappresentanti generali della Ditta MARION & C., LONDRA

Il Restaurant Centrale Pilsen
VIA TORRENTE N. 10
verrà assunto con domani per conto dei sottoscritti e sarà provveduto come per lo passato delle eccellenti **BIRRE PILSEN** e **KULMBACH** di I.a qual. nonchè di **Vini nazionali ed esteri.**
SQUISITA CUCINA ITALIANA E TEDESCA PRONTA A TUTTE LE ORE
Moderno e spazioso giuoco di birilli. — Illuminazione elettrica.
Aperto sino alle ore 2 ant.
Assumonsi abbonamenti mensili per pranzi e cene.
F. BON e F. FAVERO

A BUON MERCATO
Via Nuova, dirimpetto la Farmacia Zanetti.
Grandioso assortimento occhiali e occhialini di forme moderne le più recenti con lenti purissime, periscopiche e di vero cristallo di rocca, con fusti di nichel acciaio, alluminio, oro ed argento, dietro ricetta medica, da soldi 25 in poi.
Ricchissimo assortimento cannocchiali da teatro, campo e marina, con lenti acromatiche, come pure BAROMETRI e TERMOMETRI (massimali di precisione).
Assortimento Lorgnettes moderne a prezzi favolosamente bassi. Vendesi all'ingrosso ai rivenditori. Assumonsi riparazioni

mazzo di fiori. Efficace *Madelon* ed elegante *Contessa* la signorina Brumati.

Le parti di fianco, specie il Bertacchini, elegante e disinvolto *Incredibile*, e il Miola esilarante *Mathieu* e corretto *flérille*, concorsero efficacemente a dar risalto al quadro storico.

L'orchestra guidata dal valente maestro Perosio con bacchetta sicura, diede chiaro risalto al complicato istrumentale di cui abbonda l'opera del Giordano.

Intonati i cori, applauditi con calore al *Pastorelle addio*.

Questa sera riposo, domani terza dello *Chénier*.

Da questa sera le poltrone ed i palchi sono ridotti ai prezzi normali.

Filodrammatico. Il signor Carro, che aveva ieri una serata felicissima, fece ridere di cuore con le sue trovate estemporanee. Fragorosi applausi rimeritarono la elegante signorina Scozzi, i bravi Nagels, i duettisti *Les Durands* e tutti gli altri esecutori.

Oggi, prima serata *High-Life*, e serata d'onore della signorina Ester Scozzi, che si produrrà con pezzi di assoluta novità. Avrà pure luogo la prima comparsa di *Miss Diana*, la regina dell'inferno. Si prevede una serata divertente.

Prossimamente altri *debutti*.

Fenice. Il successo della *féerie*: *Un giro intorno al mondo* si accentua ogni sera di più. Ieri terza replica e terzo teatrone, con folla specialmente nelle gradinate e nel loggione. Lo spettacolo incontra pienamente il favore del pubblico che rimerita di applausi tutti gli artisti, volendo alla ribalta pure i macchinisti.

Stasera la *féerie* si replica e si replicherà pure domani e domenica.

*** Per aderire alle richieste di parecchie mammine, crediamo poter consigliare l'impresa di dare una rappresentazione diurna del *Giro del mondo*, dedicata ai fanciulli.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Compagnia Talli-Gramatica-Calabresi - (ore 8¼, pari 8) - «La buona stella», in 4 atti.
POLITEAMA ROSSETTI — Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO Compagnia di varietà - (ore 8) - Rappresentazione con programma variato.
TEATRO FENICE - Compagnia di operette Palombi - (ore 8) - «Il giro del mondo in 80 giorni», in 4 atti.

Marina e Navigazione.

Un cannone porta-cavi di ormeggio. Il 4 corr. a Niolon (Marsiglia) sono stati eseguiti degli esperimenti con un cannone lancia-sagole per cavi di ormeggio.

Il naviglio, sul quale si trovava questa specie di cannone, si trovava a circa 400 metri da terra, sballottato dal mare che in quel giorno era molto agitato. Gli esperimenti riuscirono tutti perfettamente, ad onta della considerevole distanza.

Le autorità marittime di Marsiglia, che assistevano a questi esperimenti, sono concordi nel consigliare che ogni naviglio abbia a bordo uno dei detti apparati.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Metcovich" da Metcovich, con 94 passeggeri, „Vorwaerts" da Costantinopoli e Santi Quaranta, con 11 passeggeri; il piroscafo italiano „Barion" da Santi Quaranta con 2; i piroscafi a.-u. „Fiume" da Fiume con 13, „Medea T." da Cattaro, „Buda" da Fiume, „Mosor" da Spalato; i velieri italiani „Maria L." da Savannah in 70 giorni di viaggio, „N. Luisella Salvata" da Venezia, e lo seconer ellenico „Plumm" da Bodrum.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Almissa" per Cattaro, „Habsburg" per Brindisi e Alessandria, „Polluce" per Costantinopoli e „Maria Valeria" per Kobe; i piroscafi italiani „Carmelo Galatioto" per Venezia, „Vasta e Guarrera" per Fiume, „Lucano" per Venezia; e il piroscafo a.-u. „Iadro" per Metcovich.

Avvisi ai naviganti. *Mare del Nord.* - Canale Kaiser Wilhelm. Rada di Brunsbuttel. Lo specchio d'acqua ad Est della linea che dalla parte Est dell'entrata del canale passa per la boa luminosa centrale B (situata a circa miglia 0.4 a S. W. dell'entrata), è esclusivamente riservato per l'ancoraggio, mentre invece è proibito ancorare a West della linea suddetta, essendo questo spazio destinato esclusivamente al passaggio per l'entrata e l'uscita delle navi.

Le navi che debbono entrare nel canale dovranno attendere il pilota al di fuori dei limiti della rada, a West della boa luminosa più occidentale.

Inghilterra. Costa West. Fiume Meresey. La boa distinta con C. 4 ancorata ad Est della punta di sabbia Aschew, canale di Cresby, è stata munita di fanale con luce a lampi *bianchi*.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Baltico" da Braila passò il 2 corr. i Dardanelli diretto per Amburgo, lo „Zvir" da Amburgo per Nuova York passò Lizard il 4, l'„Olimpo" partì ieri da Hongkong per Moji, il „Gundulich" da Trieste per Santos arrivò il 6 a Pernambuco, lo „Szent Laszlo" arrivò il 6 a Genova da Napoli, il „Mallecovitz" a Venezia il 6 da Cardiff, il „Tisza" a Napoli il 6 da Genova.

7 novembre.

Da GORIZIA.

Stipendi universitari vacanti. In esecuzione al deliberato del Consiglio comunale saranno da conferirsi per l'anno scolastico corrente sei stipendi della fondazione Elisa ved. Frinta nell'ammontare di corone 500 l'uno, a studenti poveri e diligenti, di buoni costumi, di nazionalità italiana, pertinenti al Comune di Gorizia, che frequentano l'Università di Vienna.

Tre di questi stipendi verranno assegnati di preferenza a studenti che si dedicano alla medicina.

Istanze corredate dai documenti comprovanti il possesso delle volute qualifiche al protocollo degli esibiti del Municipio entro il 30 novembre.

Teatro di Società. Italia Vitaliani darà qui ancora tre recite, e cioè domani a sera *Edda Gabler* di Ibsen, sabato sera per la sua serata d'onore *La signora dalle Camelie*, e domenica sera *Maria Stuarda*.

Per furto. Nella notte dal 3 al 4 ottobre u. s. all'operaio regnicolo Francesco Palorecchio, occupato a Duino, vennero rubati varii effetti di biancheria, un rasoio, un fazzoletto di seta, del formaggio e degli spilli per un valore di corone 15.43.

Dalle indagini fatte, emerse che autore del furto era stato l'operaio Agostino Fortunato, di 24 anni, da Podagoni (Reggio Calabria), il quale venne arrestato, ed oggi tratto dinanzi ai giudici. Il Fortunato si protestò innocente, ma numerosi testi (fra cui una ragazza, certa Motta, cui egli aveva regalato il fazzoletto di seta e gli spilli rubati) confermarono l'accusa, per cui l'imputato venne condannato a 5 mesi di carcere duro ed al bando dopo espiata la pena.

Da ROVIGNO.

Il Consorzio agrario distrettuale per la crisi vinicola. Il grave danno già sofferto dai nostri agricoltori nel tempo della vendemmia e quello ancor più grave in cui essi vanno incontro causa la crisi vinicola di quest'anno, indusse il locale Consorzio agrario a convocare tutti i soci in radunanza generale per domenica ventura alle 2.30 pom. nella sede della Associazione cittadina.

In tale adunanza, il presidente del Consorzio, sig. Giovanni Tromba, tratterà diffusamente della crisi vinicola e dei modi di porvi riparo, e ad ognuno degli intervenuti sarà libero di esporre la sua opinione su quanto verrà esposto per poter venire poi ad una seria deliberazione.

Da ZARA.

Cose antiche. Nella seduta del 31 maggio 1901 della Commissione centrale per monumenti d'arte e storia in Vienna, fu appoggiata la domanda di una nuova cornice per il quadro restaurato di Girolamo S.ta Croce nella chiesa di S. Giuseppe a Cattaro.

La Commissione si dichiarò inoltre favorevole alla costruzione del tetto alla chiesa parrocchiale di Postire.

Sciarada alterna

x--xxx--

Ad *un* nasceva un tragico
E celebre scrittor.
Chi ognor *final* dev'essere
Certo di buon umor.
Modello di giustizia
Fu il *tutto*, eppur subì
Il duro esilio e povero
I giorni suoi finì.

Antro

Spiegazione del giuoco precedente: NAVI-GARE

PROTOCOLLAZIONI presso l'i. r. Tribunale Commerciale Marittimo

Cancellazione della ditta sociale *Popper & Zenker in liquidazione* in seguito a definita liquidazione.

— Presso la ditta sociale *Camis & Stock* si protocolla in seguito all'uscita col giorno 1. settembre 1901 del socio aperto e firmante Camis, la continuazione quale ditta singola sotto la stessa ragione di proprietà dell'altro socio Lionello Stock. Istitore è Graziano Melli.

PROTOCOLLAZIONI presso l'i. . Tribunale circolare di Rovigno.

Protocollazione della inscrizione nel registro delle firme sociali della Società di navigazione marittima a vapore in nome collettivo sotto la ragione sociale *Consorzio piroscafo a.-u. «Immacolata»* colla sede in Lussinpiccolo istituita dai signori Straulino Agostino, Capponi Bernardo Ulderico e Cosulich Giuseppe Angelo, dei quali due almeno dovranno firmare collettivamente ogni atto sociale per poter obbligare la Società e ciò apponendo la loro firma sotto il timbro sociale.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino», 7 novembre, N. 255»

Petizione. Trib. circ. Rovigno - Contro Giuseppe Cosulich fu Domenico, assente e d'ignota dimora, e consorti, prod. da Feliciano R. Tarabocchia e cons. in Lussinpiccolo con l'avv. Matteo Bartoli di Rovigno, petizione per pag. di cor. 2744.85. Udienza 31 dicembre.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 7 Novembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 616.75, Staatsbahn 622.50, Alpine 342.50 – La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 194.40 (194.25), Disconto 170.80 (170.90), Italiana 98.80 (—.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.80 (102.80), Rendita 101.72 (101.47), Meridionali 690.50 (691.50), Mediterraneo 482.— (482.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 98.35 poi sino —.—. Chiusa Francese 100.67 (100.77), Italiana 98.85 (98.75) Spagnuola 70.02 (70.07), Banche Ottomane 510.— (510.—), Rio Tinto —.— (1162.—), Lotti turchi 99.— (98.50).

Qui Rendita Italiana da 97.40 a 97.80, Credit da 616.— a 617.50.

Listino. Napoleoni da 19.— a 19.03, Zecchini 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 238.90 a 239.50, Francia 95.10 a 95.45, Italia 92.50 a 92.80, Banconote italiane 92.50 a 92.80, Germania 117.05 a 117.35, Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 98.40 a 98.70 Rendita ungherese in Corone da 92.80 a 93.10 Credit 617.10 a 617.45, Italiana 97.40 a 97.70, Staatsbahn 621.— a 623.—, Lombarde 62.— a 65.—. Lotti turchi 92.— a 93.—.

Parigi 7. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 100.67, Rendita italiana 5% 98.85 Rendita spagnuola esterna 70.02 Azioni Banca ottomana 510.—.

Parigi 7. Chiusa. Ferrate austriache 672.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.22, Cambio Londra 251.10, Egiziano 107.40, Rendita austriaca in oro 100.50, Rendita ungherese in oro 4% 101.50, Länderbank —.—, Lotti turchi 99.—, Banca di Parigi 971.—, Azioni Meridionali italiane —.— calma

Londra 7. (Cambi Chiusa). Consolidati 91⁵⁄₁₆ Lombardi 3⅛, Argento 26⅞, Rendita spagnuola 68—, Italiana 98½, Cambio su Vienna 12.21. Sconto di piazza 3⅞ Introiti della Banca —.—. calmo

Caffè. *Amburgo* 7. (Chiusa). Santos good average per dicembre 35.75, per marzo 37.—, per maggio 37.50, per settembre 38.50 Denaro.

Amburgo 7. Rio ordinario loco 31—33, reale loco 34—36, buono loco 37—39.

Havre 7. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 43.75, per marzo a fr. 44.75.

Nuova York 7. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, da 5 a 10 sino 15 in rialzo.

Rio Janeiro 7. — Ragguaglio settimanale: Importazione settimanale di caffè a Rio sacchi 155000, Deposito a Rio sacchi 680000, Nuove caricazioni: per gli Stati Uniti sacchi 98000, per Amburgo sacchi 22000, per Trieste sacchi 4000, per il rimanente d'Europa sacchi 30000. Prezzo del first-ordin. p. 50 kg. c. f. so. 36 d. 8. Tendenza a Rio fermo. Cambio su Londra d. 11⅞.

Importazione settimanale di caffè a Santos sacchi 270000, Deposito sacchi 112000, Caricazioni da Santos: pergli Stati Uniti sacchi 50000, per Amburgo sacchi 24000, per Trieste sacchi 4000, pel rimanente d'Europa sacchi 56000, Vendite fatte a Santos sacchi 150000. Prezzo p. good average p. 50 kg. c. f. so. 38 d. - Tendenza a Santos fermo.

Cotoni. *Liverpool* 7. — Mercato stazionario. Tendenza in Docheta —— Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 2000 Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Novembre 4⁸⁄₆₄, Novembre-Decembre 4⁸⁄₆₄ Dicembre-Gennaio 4¹⁄₆₄, Gennaio-Febbraio 3⁶³⁄₆₄, Febbraio-Marzo 3⁶³⁄₆₄, Marzo-Aprile 4¹⁄₆₄, Aprile-Maggio 4¹⁄₆₄, Maggio-Giugno 4¹⁄₆₄, Giugno-Luglio 4¹⁄₆₄, Luglio-Agosto 4¹⁄₆₄. Agosto-Settembre —.—

Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 59.50, p. dicem. 59.75, quattro primi mesi 60.—, quattro mesi da maggio 59.—. calmo

Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 15.25 per decem. 15.25, quattro primi mesi 15.50, quattro mesi da marzo 15.75. calmo

Frumento. *Parigi* 7. Mese corr.te 21.05 p. decem. 21.30, quattro primi mesi 21.95, quattro mesi da marzo 22.40. calmo

Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.75, per dec. 27.—, quattro primi mesi 27.85, quattro mesi da marzo 28.40. calmo

Spirito. *Parigi* 7. Per mese corrente 27.50, per decembre 27.75, quattro primi mesi 28.—, quattro mesi da maggio 29.—. fiacco

Zucchero. *Parigi* 7. Greggio 88° uso nuovo 18¾—19¼ calmo, bianco per mese corrente 22.25— per dec. 22.50— calmo, quattro primi mesi 23.——, 4 mesi da marzo 23.50—. Raff. 97— a 97½.

Amburgo 7. (Chiusa). Per novem. 7.27 per decembre 7.35, per genn.o 7.47, per marzo 7.62 per maggio 7.75, per agosto 7.97. fermo

Londra 7. Java a so. 8.10½. Rape greggio a scell. 7½. fermo

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rusco. Trieste

✝

GIUSEPPE RUSCA

spirò serenamente questa mane, dopo lungo soffrire, munito dei conforti religiosi.

I sottoscritti, affranti dal dolore, dànno parte ai parenti ed agli amici di tale dolorosissima perdita.

Il trasporto delle amate spoglie mortali seguirà sabato 9 corr., direttamente al Camposanto.

Trieste, 7 Novembre 1901.

Clementina Rusca nata Zanon
consorte
Dr. Giuseppe, Carlo, Giannina, Cecilia
figli
Carolina Rusca
nuora

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

✝

GIUSEPPE HUTZEK
Proprietario della Latteria in via Farneto

Spirò questa mane dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi. I congiunti partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Sabato 9 Novembre alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa via del Toro N. 14.

Amelia Zach figlia — **Maria Hutzek** consorte — **Lodovica Bailovich** sorella
Eugenio Zach genero — **Giuseppe Hutzek** padre — **Pietro Bailovich** controll. della cassa milit. in Vienna cognato (assenti)

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

✝

Dopo lunga e penosa malattia, giovedì 7 corr. rese l'anima a Dio

Francesca Vardabasso
nata SABAZ,

le cui spoglie verranno tumulate sabato 9 corr. a ore 10.

Della irreparabile perdita ne danno parte ai parenti, amici e conoscenti i desolati

LEONARDO TEODOSIO ANTONIO FRANCESCO DOMENICO figli — BORTOLO VARDABASSO marito — ZOE TAGLIAPIETRA ANTONIA VIGINI figlie — BORTOLA Ved. VARDABASSO FRANCESCA VARDABASSO nuore — Dr. ANGELO QUARANTOTTO ANTONIO TAGLIAPIETRA Dr. B. VIGINI generi

BUJE, 7 Novembre 1901.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legne N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE D'IMPIEGO

Ricercasi prontamente conduttore per osteria, con cauzione. Rivolgersi caffè Moncenisio. Cocever. 2926
Ricercasi ragazzetta friulana per tutto il giorno. Istituto 7, IV. 2920
Ricercasi mezzo lavorante calzolaio Via Sette fontane 1, ingresso via Tesa. 2918
Ricercasi prontamente macchinista calzolaia. Via S. Maurizio N. 1, primo. 2917
Ricercasi ragazzo per macelleria. Indirizzo al Piccolo. 2913
Ricercasi donna onesta per lavori domestici dalle 7 alle 12 e dalle 2 alle 8. Indirizzo al Piccolo. 2626
Cercasi ragazzo per drogheria quale praticante. Indirizzo al Piccolo. 9297
Cercasi ragazzo pratico per drogheria con paga. Indirizzo al Piccolo. 9298
Ricercasi garzona principiante, corone 1 sotti manale. Piazza Borsa N. 8, scala II, piano III. 2780
Ricercasi garzona sarta da donna. Via Lazzaretto vecchio N. 22. 2971
Cercansi lavorante e garzona sarte donna Rossetti 6, II piano. 9300
Ricercansi garzone per lavoratorio sarta con paga. Indirizzo al Piccolo. 2956
Ricercasi prontamente garzona sarta donna. Giulia 10 a, piano secondo, interno. 2947
Ricercasi signorina tedesca giovane, per ragazzo otto anni. Acquedotto 2, primo piano. 2946
Ricercasi mezzo giovane di buona famiglia pratico per negozio di ferramenta, pellami e vetrami. Rivolgersi con offerte al sig. Nicolò Rocco-Borali in Rovigno. 2967
Cerco impiegato per negozio di 5 chilo. Offerte «Trieste» Piccolo. 2930
Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 2969
Ricercasi lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 2939
Ricercasi prontamente lavorante bandaio. Luigi Cadore, Torrente 26. 2936
Ricercasi donna servizio tre ore mattina, tre dopopranzo. Presentarsi mezzogiorno. Indirizzo Piccolo. 9291
Ricercasi bambinaia per il dopopranzo, possibilmente tedesca. Indirizzo Piccolo. 2899
Ricercasi ragazza per tenere bambina dopopranzo. Rivolgersi al Piccolo. 2891
Cercasi buona e brava cuoca. Via Poste nuove N. 6, I piano. 2889
Portinaio celibe ricercasi. Indirizzo Piccolo. 2879
Ragazzo onesto, intelligente, quale apprendista negozio commestibili ricercasi prontamente. Offerte «Robusto» Piccolo. 2836
Fattorino ricerco per negozio manifatture (como giovane). Dobauschek, Barriera 27. 2890
Ragazzo ricercato da primario negozio di cappelli. Indirizzo al Piccolo. 2972
Elettricista e macchinista assolto, ottimi certificati, abilissimo per dinamo, motori elettrici, batterie, accumulatori, macchine a vapore e gas, cerca impiego. Offerte dettagliate «G. D.» Agenzia Lloyd, Zara. 2861
Perfetto contabile, corrispondente italiano, tedesco, serbo-croato, francese, inglese, accetta qualsiasi occupazione. «Zelantissimo» fermo posta. 2787
Signorina vorrebbe occuparsi qualche ora al giorno, quale contabile. Indirizzo al Piccolo. 2624
Cuoca o cuoco cercasi per l'osteria «al Tivoli», Barriera 24. 2921
Giovane tedesco cerca posto come corrispondente francese, stenografo, scrive a macchina, miti pretese. — Offerte Piccolo «Cento». 2931
Giovane bravissimo lavorante orologiaio cerca occuparsi; presso buon negozio; darebbe pure cauzione. Scrivere «N. P.» fermo in posta, Capodistria. 2885
Offresi signora dama compagnia, lettrice, conosce francese, tedesco, italiano. Pretese miti. Indirizzo al Piccolo. 2908
Istitutrice governante toscana, ottimi certificati referenze. Scrivere: Berchielli Altafronte, 12, Firenze. 2952
Servo italiano offresi per casa signorile, buonissimi attestati. Indirizzo Piccolo. 2940
Giovane capace lavori scrittoio, contabilità, bellissima calligrafia offresi. Indirizzo Piccolo. 2937
Distinta signorina dovendo partire per Alessandria, cerca compagna di viaggio. Offerte «Viaggio» Piccolo. 2903
Signorina distinta famiglia italiana, maestra patentata, conoscendo anche francese offrirebbesi quale istitutrice o damigella compagnia. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2868

ISTRUZIONI

Parisienne désire donner leçons, accompagnerait aussi à la promenade. M.elle de Latour. Via delle Poste nuove 2, II etage. 2834
Cerné insegna celerissimamente grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana. Corso 37. 2798
Reali inferiori italiano-tedesche. Ripetizione tutte materie, speciale riguardo lingue, matematica. — Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 2962
Scuola di ballo, corsi serali martedì—venerdì 7 1/2—9. Maestro D'Aquino. Madonna mare 15. 9195
Froebeliana (toscana) ottimi attestati, cerca posto bonne per Trieste, fuori. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 9296
Ricercasi studente ginnasiale classi superiori per impartire ripetizioni. Indirizzo al Piccolo. 9290
Maestra di francese diploma distinzione, impartisce lezioni grammatica, letteratura, conversazione. Indirizzo Piccolo. 2901
Sala Tersicore, Chiozza 5. Stasera ore 8, lezione danza adulti. Pietro Modugno. 2430
Adolescenti! Istruzione danza in sezione separata venerdì—martedì ore 6. Abbonamenti ed inscrizioni Chiozza 5. Pietro Modugno. 2429

AFFITTANZE

Signore cerca stanza vuota, grande, posizione centrica, con ingresso libero, nelle adiacenze dell'Acquedotto. Indirizzo casella postale Giardino pubblico N. 25. 2898
Giovane che cerca camerino con costo rivolgasi via Nuova 25, piano I. 2961
Signorina impiegata cerca stanza vuota, posizione centrica. Offerte al Piccolo sub «W.» 2904
Affittasi stanza ammobiliata, per due amici. Riborgo 13, II p. 2874
Affittansi stanze ammobiliate, stufa, costo. Via Geppa N. 18, secondo. 2881
Affittasi stanza con o senza mobili. Indirizzo al Piccolo. [illegible]
Affittasi stanza vuota, grande, 2 finestre. Crosada 10, III piano. 2897
Affittasi in un villino stanza grande. Indirizzo Piccolo. 2907
Affittansi camere ammobiliate con uno, due letti, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 2623
Affittasi una stanza grande, vuota, soleggiata. Via Nuova, Indirizzo Piccolo. 2923
Affittasi piccola camera ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 20, IV, esclusa donne. 2916
Affittasi bellissima stanza ammobiliata per uno o due signori, volendo costo S. Nicolò 1, porta 7. 2812
Affittansi prontamente quattro camere, camerino, cucina. Madonna Mare 15, fiorini 430. 2013
Affittasi stanza a distinta signora o signorina, presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 2722
Affittasi stanza ammobiliata. Via Caserma N. 10. 2783
Affittasi stanza, costo, per due amici, fior. 46, uno solo, 25, vicino Meridionale, Rossini 1 B. 13. 2975
Affittansi bellissima camera ammobiliata, presso famiglia francese, oppure due camere vuote, Indirizzo Piccolo. 2950
Affittansi due stanze vuote, comodo cucina. Squero nuovo 1, porta 7. 2948
Affittasi quartiere di tre camere, camerino, cucina e cantina prontamente in via Remota N. 1 B. Rivolgersi Passeggio S. Andrea N. 18, porta 3. 2966
Affittansi casa signorile due stanze vuote, eventualmente ammobiliate, mezzogiorno, stufa gas. San Francesco 16 B. II. 2963
Affittasi stanza ammobiliata per due amici con costo, anche soltanto costo. Piazza Cavana 2, piano I. 2932
Affittasi stanza bene ammobiliata. Via Solitario 25, piano III a destra. 2941
Affittasi bellissima stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Eventualmente costo. Acquedotto N. 27, secondo piano. 2942
Stanza vuota, affittasi, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 2905
Stanzetta ammobiliata elegante affittasi, centro. Via S. Lazzaro 8, IV. 2953
Centro affittano coniugi soli, camera, cameretta, 2 camerini, comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 2643
Stanza bene ammobiliata, presso famiglia tedesca affittasi. Via Tivarnella 1, III, porta 15. 2915
Due belle stanze ammobiliate, una ingresso libero, d'affittare. Via Valdirivo 26, I p. [illegible]
Camera vuota via Rossetti N. 15 b, III piano, porta 17, eventualmente comodo di cucina. 2929
Stanzetta ingresso libero ricercasi, mensili fiorini 5. Offerte «Pronto» Piccolo. [illegible]
Signora sola, affitta stanza con focolaio a persona sola. Caffè «Al cappuccini» ora «Miniera» dalle 9—4. 2922
Bellissima camera, comodo cucina, acqua, volendo camerino, mite prezzo, affittansi. Indirizzo Piccolo. 2919

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi fiaschi usi, di Chianti. Indirizzo al Piccolo. 2927
Acquistansi armi tutte qualità, mobili, vestiti, ferramenta, metalli. Beccherie, negozio armi, Fano. 9295
Vendo fiorini 20 ricetta articolo toilette, lucrosissimo. Scrivere «Ricetta» Piccolo. 2968
Ricercasi credenza marmo nero, libreria. Offerte Piccolo sub «Credenza». 2893
Da vendere bel scoiattolo, domestico con gabbia a ruota. Indirizzo Piccolo. 2877
Da vendere ritratto Verdi, porta musica, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2902
Vendesi Sinfonium automatico bellissimo suono, 52 pezzi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2875
Vendonsi vie Rossetti, Piccardi, fondi 200, 140 tese. Indirizzo Piccolo. 2943
Vendonsi bigliardo famigliare, quasi nuovo. Una stufa grande quasi nuova per magazzino o deposito olio. Indirizzo Piccolo. 2846
Vendesi lampada grande a petrolio da appendere sistema «Sonnen-Brenner», via Miramar 11. 2864
Pianino con splendida incisione, voce insuperabile, vendesi, prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 2973
Motore gas, due cavalli, ultimo sistema. Prezzo mite. Rivolgersi Stadler, Barriera 20. 2964
Marmo bianco 126 per 60 cm vendesi falegname Buda. Vicolo Cieco. 2934
Vendesi stupendo cappello velluto con piume, altro feltro, nuovissimi. Indirizzo Piccolo. 2959
Vendesi buon prezzo, piccole spese, lavoro sicuro, verificabile, bottega commestibili buonissima. Zanier, Caffè Armonia. 2906
Vendesi bavero con cappuccio modernissimo. Indirizzo Piccolo. 2894
Vendonsi tenda, scausia, bilancia, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2892
Vendesi a prezzo d'accasione macchina doppia Singer e regolatore con pesi. Indirizzo Piccolo. 2933
Pago bene mobili usati in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 2882
Mandolino palissandro usato, ricco lavoro madreperla fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 2446
Pianino voce buonissima vendesi causa partenza, Indirizzo al Piccolo. 2974
Singer garantita vendesi, prezzo occasione, nuovissima. Riva Pescatori 1, primo. [illegible]
Cassaforte Wiese N. 3, nuovissima, vendesi. Tivarnella 1, magazzino. 2711
Pianoforte nero, mezza coda vendesi, in buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 2910
Pianino buonissimo originale, fabbrica estera, vendesi fiorini 170. Indirizzo Piccolo. [illegible]
A motivo di partenza vendonsi ancora durante cinque giorni diversi mobili e cortinaggi a prezzi ridottissimi nel magazzino Piazza delle Poste nuove N. 1, dalle 10 alle 4 pom. 9301
Attaccapanni per anticamera, stanze matrimoniali e pranzo, mobili sciolti, a prezzi ridottissimi, trovansi nella Grandiosa Esposizione Palazzo Diana. Piazza San Giovanni 5, Dallatorre. 2813
Azienda con articoli lucrosissimi cedesi per corone 1.500, causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 9294
Scrittoio con étagère usato vendesi. Giulia 10 B, porta 8, dalle 10 alle 12. [illegible]

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

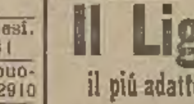
Fu smarrito cane da caccia mantello caffè, marca N. 709. Trovasi a Prosecco, osteria «della vedova». 2629
Smarrito orecchino turchese grande contornato brillanti. Trattandosi cara memoria generosa mancia portandolo Piccolo. 9289
L'onesto trovatore che trovò ciondolo d'oro verrà generosamente ricompensato portandolo via Torrente N. 24, p. 16. 2900
Smarrita martedì sera broche d'oro, Politeama, via Chiozza, Acque, Ospitale, Solitario. Mancia portandola Solitario 10, porta 17. 2944
Boa di Martora. Quelle due signore che furono vedute raccoglierlo ieri dopopranzo al principio S. Andrea, sono pregate portarlo al Piccolo verso ricompensa. 2965
Smarrito mercoledì sera oriuolo argento, collana oro. Mancia portandoli al Piccolo. 2938
Povero operaio smarrito libretto lavoro, conteneva passaporto lettera. Pregasi portarlo Piccolo. 2896
Smarrito cappottino bleu, treccie bianche da bimba; portarlo via Sanità 15, II. Generosa mancia. 2880

DIVERSI

Onda. Voglia Dio che non dubiti di me in questi orribili giorni. Quando! 26
F. 6 settimanali vitto, alloggio biancheria 26 mensili. Corso 12, quarto, sinistra. 2676
Fiorini cinquanta ricerca impiegato, restituzione sessanta. Offerte «Sicurezza» fermo Posta. 2951

Stiratrice a lucido brillante, eseguisce prontamente lavoro. Piazza Legna 9, quarto. 2829
Piccola famiglia civile darebbe buon costo a diversi impiegati o pensionati, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2796
La Fortuna N. 21, soldi 4, Croce Rossa italiana con Restanti, Vienna 1874 con Restanti, Stato 1860 con Restanti, Braunsweig, Ipotecaria 3 0/0, Lotteria Cavalli, Friburgo. Egiziano, Zara, Dalmazia ecc. vende Banca Bolaffio. Abbonamento tutto 1902 soldi 80, fuori, fiorini uno.
Questa sera infallibilmente seduta Innocenti ore 9, Trattoria Volti Chiozza. Direzione. 2878
La rinomata cera preparata per parchetti Tschtan trovasi in tutte le drogherie. 2151
Finissimo vino opollo Lissa nuovo, soldi 28 litro. Jurcev. Acquedotto 9. 2452
Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 2574
Andate tutti Acquedotto 21, avrete bene e netta stirata la vostra biancheria. Si danno lezioni. 2955
Vestiti fini da uomo 10.50, 12.50, 15.50, 17.50. Soprabiti, paletots 9.50, 11.50, 13.50, 15.50. Jess, Barriera 15. 2957
Hawelok loden da signora f. 12, Sacchetti da donna 5.50, 6.50, 8.50, 10.50. Jess, Barriera 15. 2958
Cavana 13, Negozio Nigri, vende a prezzi di concorrenza fustagni, maglie, busti, blouse confezionate, nonchè articoli minuti. 9292
Accenditori automatici per gas, brevetto Proscher, premiati con medaglia d'oro, trovansi soltanto Corso 28. 2736
Capriolo, lepri, fagiani, pernici, anitre, poulards, burro, banane. Negozio Polli. 2935
Macelleria Polacco via Torrente: dindi interi 56, taglio 64, manzo, vitello, galline, tutto primissima qualità prezzi mitissimi. 2925
Ottimi vini italiani fini si vendono al deposito di via Fontanone rimpetto il N. 10. 2909
Astrologo calendario pel 1902 contiene fra altro una nota per la lavandaia, una completa spiegazione dei sogni, pianeti per uomini e donne, l'influenza che esercita la luna sopra i destini degli ammalati, le giornate favorevoli e disgraziate, segnali di buon e cattivo augurio, un trattato di fisonomia che insegna conoscere le persone dal loro esteriore ed oltre a molte altre cose utili e dilettevoli anche un giuoco composto da 36 cartine con rispettiva istruzione per gettare le carte. Astrologo, che non devesi confondere coll'Astrologa, vendesi a soldi 30 nella libreria Corso 29 e nelle cartolerie e librerie. 2732
Calendari 1902: «Babau» soldi 20, «Chioggiotto» soldi 10, «S. Giusto» soldi 25, «Baba» soldi 20, «Birichina» soldi 15, «Astrologa» con libro sogni soldi 30. In tutte le cartolerie e libreria Stadler, Barriera vecchia 20. 2949
Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4 [illegible]
Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

ASMA ED AFFANNO
Bronchiale, Nervose, Cardiaco.
Asmatici, e Voi coll'affanno, tosse, catarri, disturbi ai bronchi e al cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita al cav. Colombo *premiata farmacia* Rapallo Ligure che gratis spedisce istruzione per la guarigione. Spedisce pure gratis, dietro richiesta, istruzione contro il **DIABETE**


DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

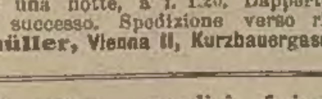
Il Lignite originale
il più adatto per SPARHERD e STUFE
si trova nel
GRANDE DEPOSITO CARBONI FRANCESCO ROSOLEN

	al prezzo di Cor.	
		2.—
così pure Coke d'Usina	„	4.70
Carbone faggio	„	7.—
Carbonella grossa	„	4.80
Carbone fossile Nazionale	„	2.60
„ „ Inglese (Scozia)	„	3.40
„ „ Cardiff	„	4.60

Scevro di polvere per 100 chilogr.

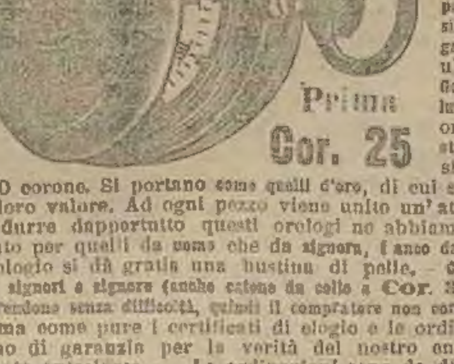
Franco a domicilio. Pagamento per cassa.
Le ordinazioni si ricevono col telefono ed a mezzo posta presso
FRANCESCO ROSOLEN
Via Stazione angolo via Squero nuovo (fondo)
Telefono 975.
SERVIZIO INAPPUNTABILE.

Acqua anaterina del Dr. J. G. POPP i. r. dentista di Corte VIENNA XIII/6
Acqua odontalgica naturale, composta di erbe e resine preziose, agisce con meraviglio sa efficacia contro i dolori, e conserva i denti e la bocca, non essendo, come quasi tutti i congeneri un composto chimico con acidi.
Genuina soltanto con l'etichetta azzurra, e timbro francese in oro con la mia firma
A fior. 1.40, 1, —.50.
Solamente la crema odontalgica anaterina in tubi è meravigliosa, economica, esente da acidi, innocua. Depositi a TRIESTE: *Farmacie: Gius. de Leitenburg, Mario Lang, C. Zanetti; Profumerie: Andreuzzi, Fratelli Zernitz, G. Zulin.*


TRAPPOLE AUTOMATICHE
per **ratti** f. 2, per **sorci** f. 1.20. Acchiappano fino 40 animali in una notte senza sorveglianza e senza lasciare alcun odore, e si montano automaticamente. TRAPPOLE per **blatte «Eclipse»**, prendono migliaia di blatte in una notte, a f. 1.20. Dappertutto il migliore successo. Spedizione verso rivalsa. **J. Schüller, Vienna II, Kurzbauergasse 4.**

Nella TOSSE catarro, raucedini, faringiti e male di gola, raccomandabilissime le pastiglie di **Codeina**, speciale preparazione della
Farmacia Serravallo - Trieste

INDUSTRIA DEGLI OROLOGI SVIZZERI.


Ora solo **Cor. 16** Prima **Cor. 25**

Portiamo a conoscenza di tutte le persone del mestiere, degli ufficiali, impiegati postali, ferroviari e di polizia, come pure a chiunque ha bisogno di un buon orologio di aver assunto la vendita esclusiva dei nuovi orologi rémontoir ginevrini d'oro electro-plaqué da 14 carati «Sistema Glashütte», premiati all'Esposizione di Parigi colla più alta distinzione.

Questi orologi posseggono una macchina di precisione insuperabile, sono regolati con la massima esattezza e noi diamo per ogni orologio una garanzia scritta per 3 anni. Le tre calotte, di ultima moda, elegantissime, sono di metallo Goldin americano, di nuova invenzione, assolutamente immutabile, coperto di uno strato di oro applicato per mezzo della galvano plastica, sicchè nemmeno le persone del mestiere li distinguono dagli orologi d'oro da 200 corone. Si portano come quelli d'oro, di cui sono l'unico surrogato e conservano sempre il loro valore. Ad ogni pezzo viene unito un'attestato originale della Fabbrica. Per introdurre dappertutto questi orologi ne abbiamo ribassato il prezzo a sole **Cor. 16** tanto per quelli da uomo che da signora, franco da dazio e porto (prima Cor. 25). Per ogni orologio si dà gratis una bustina di pelle. - Catene elegantissime d'oro plaqué, ultima moda, per signori e signore (anche catene da collo) a **Cor. 3, 5, 8 e 12**. Orologi che non convenissero si riprendono senza difficoltà, quindi il compratore non corre alcun rischio. La rinomanza della nostra firma come pure i certificati di elogio e le ordinazioni che ci pervengono giornalmente sono di garanzia per la verità del nostro encomio. Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato. — Le ordinazioni sono da dirigersi alla:
DITTA SPEDITRICE OROLOGI „CHRONOS". Basilea I (Svizzera).
Corrispondenza in tutte le lingue. - Le lettere per la Svizzera vanno affrancate con 25 cent., le cartoline postali con 10 cent.